



LA FIERA OGGI AL VIA A BOLOGNA

La Romagna a Exposanità: prodotti e servizi per la salute

ROMAGNA

Dalle apparecchiature tecnologiche agli ausili specifici per il settore, dai servizi informatici ai supporti per la cura e il benessere delle persone. C'è tanta Romagna a Exposanità, appuntamento che si apre oggi a Bologna con un convegno alle 10 dal titolo "Investire sui professionisti per la tenuta del Sistema sanitario nazionale" con un intervento di Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, che parlerà del tema "Politiche sul personale sanitario: la chiave per rilanciare il Servizio sanitario nazionale".

In vetrina diverse realtà del territorio, da colossi come la Technogym di Cesena ad aziende meno note al grande pubblico ma che offrono prodotti e servizi di primo piano. Ecco allora panche, sedute alza persona, infissi dedicati, software ma anche braccialetti. Come quelli identificativi che realizza un'altra ditta cesenate, la Fd prima azienda italiana a produrli. Realizzati in materiale termoplastico, sono quelli che vengono applicati quando ci si reca nelle strutture sanitarie, nei reparti (ad esempio in quelli neonatali) così come nei laboratori analisi. Una rivoluzione tanto semplice quanto geniale per un progetto realizzato insieme al personale medico, infermieristico e alle direzioni ospedaliere.

E se l'aspetto informatico vede presenti la Rimini informatica e la Onit di Cesena, oltre alla Service 1 di Forlì per l'assistenza tecnica sulle apparecchiature e i sistemi digitali delle apparecchiature e alla Kronosan di Cotignola, specializzata in servizi integrati per la sanità pubblica e privata con una lunga collaborazione con il gruppo Gvm care & research, sul fronte infrastrutturale troveranno spazio due realtà della Bassa Romagna. La Ponzi di Bagnara di Romagna, con la sua divisione hospital e i prodotti specifici all'uso ospedaliero come serramenti ermetici e porte scorrevoli per pronto soccorso, reparti e ambienti riservati agli operatori e la B.Eb care di Massa Lom-

barda, divisione della B e B srl che si occupa della progettazione produzione e commercializzazione di prodotti per i settori della cura e del benessere della persona. Settore, quest'ultimo, che vede presenti con i propri stand anche la Vitarela di Forlì, da ormai 20 anni nella produzione di poltrone relax-alza persona e divani letto, grazie alla sua vasta gamma di prodotti e personalizzazioni, e la Agarfit di Serravalle (San Marino) e la sua linea La posturale. E sempre da Massa Lombarda non mancherà l'innovazione targata Wasp dedicata all'assistenza sanitaria: la divisione creata nel 2015 con Wasp Med, un gruppo multidisciplinare dedicato alla stampa 3D medicale, propone un nuovo modello di Officina ortopedica digitale, con l'obiettivo di abbattere i costi e rendere le cure mediche alla portata di tutti grazie alla stampa 3D.

E proprio quello delle nuove tecnologie al servizio della sanità sarà uno dei temi cruciali del prossimo futuro. Un futuro che verrà tratteggiato in varie declinazioni tra digitalizzazione e ridefinizione dei setting di cura, approfondendo come il digitale, attraverso l'intelligenza artificiale, l'utilizzo dei big data e della telemedicina possono contribuire ad una vera territorializzazione delle cure. Argomenti al centro del convegno dal titolo "Intelligenza artificiale in sanità: le applicazioni per la medicina e per l'organizzazione dei servizi" in programma sempre stamane alle 10.30. Il contributo delle nuove tecnologie diventa fondamentale anche per tutti i percorsi di riabilitazione. Mediante piattaforme digitali, dispositivi medici anche indossabili, sensori, realtà virtuale e programmi dedicati è possibile garantire equità di accesso e continuità alle cure, riducendo i tempi di attesa e contenendo la spesa sanitaria soprattutto per la gestione delle patologie croniche, tematiche che saranno affrontate all'incontro organizzato dalla Simfer, Società italiana di medicina fisica e riabilitativa, dal titolo "Teleriabilitazione: realtà e prospettive", in programma invece domani alle 11.

A inaugurare la fiera un convegno dal titolo "Investire sui professionisti per la tenuta del Sistema sanitario nazionale". Grande spazio dedicato all'intelligenza artificiale



“ Numerose le aziende presenti all'appuntamento del settore, tra braccialetti identificativi, sedute e lettini e l'innovazione digitale resa possibile dalla stampa tridimensionale



Sopra, porte scorrevoli della Ponti di Bagnara di Romagna
A sinistra, un prodotto 3D della Wasp med, divisione della Wasp di Massa Lombarda

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



LA ROMAGNA CHE PRODUCE AL SERVIZIO DELLA SALUTE

Numerose le aziende presenti all'edizione 2024 di Exposanita
tra apparecchiature, ausili, innovazione tecnologica e protesi 3D

// pagina V



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

LA FIERA OGGI AL VIA A BOLOGNA

La Romagna a Exposanità: prodotti e servizi per la salute



“ Numerose le aziende presenti all'appuntamento del settore, tra braccialetti identificativi, sedute e lettini e l'innovazione digitale resa possibile dalla stampa tridimensionale



A inaugurare la fiera un convegno dal titolo “Investire sui professionisti per la tenuta del Sistema sanitario nazionale”. Grande spazio dedicato all'intelligenza artificiale

ROMAGNA

Dalle apparecchiature tecnologiche agli ausili specifici per il settore, dai servizi informatici ai supporti per la cura e il benessere delle persone. C'è tanta Romagna a Exposanità, appuntamento che si apre oggi a Bologna con un convegno alle 10 dal titolo “Investire sui professionisti per la tenuta del Sistema sanitario nazionale” con un intervento di Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, che parlerà del tema “Politiche sul personale sanitario: la chiave per rilanciare il Servizio sanitario nazionale”.

In vetrina diverse realtà del territorio, da colossi come la Technogym di Cesena ad aziende meno note al grande pubblico ma che offrono prodotti e servizi di primo piano. Ecco allora panche, sedute alza persona, infissi dedicati, software ma anche braccialetti. Come quelli identificativi che realizza un'altra ditta cesenate, la Fd prima azienda italiana a produrli. Realizzati in materiale termoplastico, sono quelli che vengono applicati quando ci si reca nelle strutture sanitarie, nei reparti (ad esempio in quelli neonatali) così come nei laboratori analisi. Una rivoluzione tanto semplice quanto geniale per un progetto realizzato insieme al personale medico, infermieristico e alle direzioni ospedaliere.

E se l'aspetto informatico vede presenti la Rimini informatica e la Omit di Cesena, oltre alla Service 1 di Forlì per l'assistenza tecnica sulle apparecchiature e i sistemi digitali delle apparecchiature e alla Kronosan di Cotignola,

specializzata in servizi integrati per la sanità pubblica e privata con una lunga collaborazione con il gruppo Gvm care & research, sul fronte infrastrutturale troveranno spazio due realtà della Bassa Romagna. La Ponzì di Bagnara di Romagna, con la sua divisione hospital e i prodotti specifici all'uso ospedaliero come serramenti ermetici e porte scorrevoli per pronto soccorso, reparti e ambienti riservati agli operatori e la B.Eb care di Massa Lombarda, divisione della B e B srl che si occupa della progettazione produzione e commercializzazione di prodotti per i settori della cura e del benessere della persona. Settore, quest'ultimo, che vede presenti con i propri stand anche la Vitarela di Forlì, da ormai 20 anni nella produzione di poltrone relax-alza persona e divani letto, grazie alla sua vasta gamma di prodotti e personalizzazioni, e la Agarfit di Serravalle (San Marino) e la sua linea La posturale. E sempre da Massa Lombarda non mancherà l'innovazione targata Wasp dedicata all'assistenza sanitaria: la divisione creata nel 2015 con Wasp Med, un gruppo multidisciplinare dedicato alla stampa 3D medicale, propone un nuovo modello di Officina ortopedica digitale, con l'obiettivo di abbattere i costi e rendere le cure mediche alla portata di tutti grazie alla stampa 3D.

E proprio quello delle nuove tecnologie al servizio della sanità sarà uno dei temi cruciali del prossimo futuro. Un futuro che verrà tratteggiato in varie declinazioni tra digitalizzazione e ridefinizione dei setting di cura, approfondendo come il digitale, attraverso l'intelligenza artificiale, l'utilizzo dei big data e della telemedicina possano contribuire ad una vera territorializzazione delle cure. Argomenti al centro del convegno dal titolo “Intelligenza artificiale in sanità: le applicazioni per la medicina e per l'organizzazione dei servizi” in programma sempre stamane alle 10.30. Il contributo delle nuove tecnologie diventa fondamentale anche per tutti i percorsi di riabilitazione. Mediante piattaforme digitali, dispositivi medici anche indossabili, sensori, realtà virtuale e programmi dedicati è possibile garantire equità di accesso e continuità alle cure, riducendo i tempi di attesa e contenendo la spesa sanitaria soprattutto per la gestione delle patologie croniche, tematiche che saranno affrontate all'incontro organizzato dalla Simfer, Società italiana di medicina fisica e riabilitativa, dal titolo “Teleriabilitazione: realtà e prospettive”, in programma invece domani alle 11.

Sopra, porte scorrevoli della Ponti di Bagnara di Romagna. A sinistra, un prodotto 3D della Wasp med, divisione della Wasp di Massa Lombarda

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



LA ROMAGNA CHE PRODUCE AL SERVIZIO DELLA SALUTE

Numerose le aziende presenti all'edizione 2024 di Exposanita
tra apparecchiature, ausili, innovazione tecnologica e protesi 3D

// pagina V



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



101015



LA FIERA OGGI AL VIA A BOLOGNA

La Romagna a Exposanità: prodotti e servizi per la salute

ROMAGNA

Dalle apparecchiature tecnologiche agli ausili specifici per il settore, dai servizi informatici ai supporti per la cura e il benessere delle persone. C'è tanta Romagna a Exposanità, appuntamento che si apre oggi a Bologna con un convegno alle 10 dal titolo "Investire sui professionisti per la tenuta del Sistema sanitario nazionale" con un intervento di Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, che parlerà del tema "Politiche sul personale sanitario: la chiave per rilanciare il Servizio sanitario nazionale".

In vetrina diverse realtà del territorio, da colossi come la Technogym di Cesena ad aziende meno note al grande pubblico ma che offrono prodotti e servizi di primo piano. Ecco allora panche, sedute alza persona, infissi dedicati, software ma anche braccialetti. Come quelli identificativi che realizza un'altra ditta cesenate, la Fd prima azienda italiana a produrli. Realizzati in materiale termoplastico, sono quelli che vengono applicati quando ci si reca nelle strutture sanitarie, nei reparti (ad esempio in quelli neonatali) così come nei laboratori analisi. Una rivoluzione tanto semplice quanto geniale per un progetto realizzato insieme al personale medico, infermieristico e alle direzioni ospedaliere.

E se l'aspetto informatico vede presenti la Rimini informatica e la Onit di Cesena, oltre alla Service 1 di Forlì per l'assistenza tecnica sulle apparecchiature e i sistemi digitali delle apparecchiature e alla Kronosan di Cotignola, specializzata in servizi integrati per la sanità pubblica e privata con una lunga collaborazione con il gruppo Gvm care & research, sul fronte infrastrutturale troveranno spazio due realtà della Bassa Romagna. La Ponzi di Bagnara di Romagna, con la sua divisione hospital e i prodotti specifici all'uso ospedaliero come serramenti ermetici e porte scorrevoli per pronto soccorso, reparti e ambienti riservati agli operatori e la B.Eb care di Massa Lom-

barda, divisione della B e B srl che si occupa della progettazione produzione e commercializzazione di prodotti per i settori della cura e del benessere della persona. Settore, quest'ultimo, che vede presenti con i propri stand anche la Vitarela di Forlì, da ormai 20 anni nella produzione di poltrone relax-alza persona e divani letto, grazie alla sua vasta gamma di prodotti e personalizzazioni, e la Agarfit di Serravalle (San Marino) e la sua linea La posturale. E sempre da Massa Lombarda non mancherà l'innovazione targata Wasp dedicata all'assistenza sanitaria: la divisione creata nel 2015 con Wasp Med, un gruppo multidisciplinare dedicato alla stampa 3D medicale, propone un nuovo modello di Officina ortopedica digitale, con l'obiettivo di abbattere i costi e rendere le cure mediche alla portata di tutti grazie alla stampa 3D.

E proprio quello delle nuove tecnologie al servizio della sanità sarà uno dei temi cruciali del prossimo futuro. Un futuro che verrà tratteggiato in varie declinazioni tra digitalizzazione e ridefinizione dei setting di cura, approfondendo come il digitale, attraverso l'intelligenza artificiale, l'utilizzo dei big data e della telemedicina possano contribuire ad una vera territorializzazione delle cure. Argomenti al centro del convegno dal titolo "Intelligenza artificiale in sanità: le applicazioni per la medicina e per l'organizzazione dei servizi" in programma sempre stamane alle 10.30. Il contributo delle nuove tecnologie diventa fondamentale anche per tutti i percorsi di riabilitazione. Mediante piattaforme digitali, dispositivi medici anche indossabili, sensori, realtà virtuale e programmi dedicati è possibile garantire equità di accesso e continuità alle cure, riducendo i tempi di attesa e contenendo la spesa sanitaria soprattutto per la gestione delle patologie croniche, tematiche che saranno affrontate all'incontro organizzato dalla Simfer, Società italiana di medicina fisica e riabilitativa, dal titolo "Telieriabilitazione: realtà e prospettive", in programma invece domani alle 11.

A inaugurare la fiera un convegno dal titolo "Investire sui professionisti per la tenuta del Sistema sanitario nazionale". Grande spazio dedicato all'intelligenza artificiale



“ Numerose le aziende presenti all'appuntamento del settore, tra braccialetti identificativi, sedute e lettini e l'innovazione digitale resa possibile dalla stampa tridimensionale



Sopra, porte scorrevoli della Ponti di Bagnara di Romagna
A sinistra, un prodotto 3D della Wasp med, divisione della Wasp di Massa Lombarda

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



Ambiente

Senza correttivi, nel 2050 la sanità mondiale manderà nell'atmosfera 6 miliardi di tonnellate di anidride carbonica ogni anno

di redazione

17 aprile 2024 15:34

Secondo l'Health Care Without Harm (HCWH), un network internazionale che comprende centinaia di ospedali, amministratori e professionisti, se il settore sanitario globale fosse una nazione sarebbe il quinto Paese più inquinante della Terra dopo Stati Uniti, Cina, Russia e India. E visto che in futuro prestazioni e servizi sanitari sono destinati ad allargarsi, non solo geograficamente, è stato calcolato che nel 2050 dalla sanità arriveranno in atmosfera 6 miliardi di tonnellate di CO2 all'anno, con tutto ciò che comporta per il riscaldamento globale. A meno che anche la gestione dei sistemi sanitari non diventi più sostenibile, senza ovviamente intaccare il livello delle prestazioni.

Insomma, il sistema sanitario, e in particolare quello ospedaliero, vive un paradosso: ha come obiettivo la tutela della salute, ma al tempo stesso contribuisce all'inquinamento e alla crisi climatica.

Tuttavia sono tantissimi gli ambiti in cui si può agire e di questo si è discusso mercoledì 17 aprile nel convegno "Hospital building management (HBM) - L'impronta climatica delle strutture ospedaliere e sanitarie" nell'ambito di Exposanita, in corso a Bologna fino al 19 aprile.

L'appuntamento, promosso dalla Società italiana dell'architettura e dell'ingegneria per la sanità (Siais), è stato l'occasione per illustrare raccomandazioni e piani d'azione per un sistema sanitario a "zero emissioni".

«L'impronta ecologica degli ospedali o, meglio, dei servizi sanitari comprende in primis quella dovuta alle loro attività, ai prodotti e alle tecnologie che usano, all'energia e alle risorse naturali che consumano, ai rifiuti che generano, agli edifici che costruiscono e occupano. In una visione sistemica sarebbe corretto aggiungere anche l'impronta indiretta, cioè la generazione di trasporto di pazienti e forniture, quella dovuta appunto all'energia che richiedono e alla produzione soprattutto dei medicinali» spiega Simona Ganassi Agger, architetta e membro di Siais. «Occorre innanzitutto progettare ospedali che rispondano ai requisiti più moderni in tema di efficienza energetica, riducendo il consumo di suolo, alimentandoli a rinnovabili e digitalizzandoli, magari rendendo più facile l'accesso anche attraverso i mezzi pubblici. Ma la gestione degli edifici, cioè riscaldamento, raffrescamento e



illuminazione – osserva - rappresenta solo il 10% del totale delle emissioni. Uno dei punti fondamentali riguarda le prestazioni, miliardi ogni giorno in tutto il mondo. Per effettuare mille esami del sangue si produce una CO2 equivalente a 700 chilometri percorsi in automobile, che diventano 145 se rapportati a una singola risonanza magnetica».

La sostenibilità, secondo Daniela Pedrini, presidente Siais, «è l'applicazione dello sforzo durante la progettazione, la costruzione e il funzionamento per consentire il funzionamento con il minor consumo possibile di energia, acqua, materiale e rifiuti, senza compromettere la sicurezza o avere un impatto negativo sui risultati delle cure dei pazienti. La sostenibilità dovrebbe essere raggiunta applicando obiettivi misurabili con un monitoraggio regolare e accurato e dovrebbe anche ridurre gli impatti finanziari. Le nuove strutture ospedaliere e sanitarie dovrebbero essere pianificate, progettate, costruite e mantenute in modo da raggiungere emissioni aggregate inferiori del 50% rispetto ai livelli del 2010 entro il 2030, fino a zero emissioni entro il 2050» E le nuove tecnologie, «come l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione- conclude Pedrini - permettono di contribuire a questi risultati».

Ricevi gli aggiornamenti di HealthDesk

E-mail *

Registrati

Su argomenti simili

Le microplastiche sono anche nelle placche delle arterie (e raddoppiano il rischio di infarto e ictus)

Dopo che sono state trovate in diversi organi e tessuti, dal fegato ai polmoni, compresi i tessuti cardiaci, dalla placenta al latte materno, uno studio italiano ha rilevato le micro- e nanoplastiche anche nelle placche aterosclerotiche, i depositi nelle arterie che spalancano le porte a ictus e infarto. Non solo: le placche aterosclerotiche "da... **Continua a leggere**



Exposanita torna a Bologna

Sos lavoro, emergenza medici

Da oggi in Fiera: a livello pubblico mancano all'appello 20mila medici e 65mila infermieri

di **Martino Pancari**
BOLOGNA

A Bologna, da oggi a venerdì, torna Exposanita. Quest'anno il claim della manifestazione, ideato per il 45esimo anniversario del Sistema sanitario nazionale, è 'Ci sta a cuore chi cura'. Motto che riassume l'urgenza di tutelare chi nella sanità italiana lavora ogni giorno. E i dati mostrano come il personale della Sanità sia in crisi. Secondo i numeri di un sondaggio di Anaa-Assomed, realizzato su un campione rappresentativo, per l'87% dei medici e dirigenti sanitari la propria vita è insoddisfacente, il 96,5% avverte un eccessivo carico di lavoro e il 72% ha pensato di lasciare il lavoro nel Servizio sanitario nazionale per trasferirsi all'estero. «La tutela della salute non può essere un privilegio, ma deve tornare a essere un diritto costituzionale per tutte le persone», dice Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe. Per Barbara Mangiacavalli, presidente della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (Fnopi) «temi come la valorizzazione del personale infermieristico, la necessità di lavorare su competenze sostenendo i percorsi professionali, la retribuzione, i nuovi modelli di prossimità e l'evoluzione digitale della tecnologia sanitaria sono nodi da sciogliere, insieme, per garantire ai cittadini la tenuta del Ssn e un alto livello di assistenza».

La scarsità delle risorse umane riguarda tutte le regioni, anche quelle del Nord a partire da Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna. E anche le Aulsi ne devono tenere conto e si devono riorganizzare. Ed è questo il focus sul tema 'I professionisti e il Ssn: prove di



Una vecchia immagine di Exposanita: da oggi a Bologna torna l'appuntamento

I TEMI SUL TAPPETO

Si guarderà anche al futuro e si parlerà di digitalizzazione e intelligenza artificiale
«Ci sta a cuore chi cura» il titolo della tre giorni

divorzio?' organizzato da Rusan. La fotografia che ne emerge è drammatica: mancano all'appello almeno 65.000 infermieri e 20.000 medici e questo produce un sovraccarico lavorativo spesso eccessivo. Le conseguenze sono 40.000 infermieri e 31.000 medici che negli ultimi tre anni o sono andati all'estero o hanno dato le dimissioni. Le prospettive sono anche peggiori, avverte Rusan: nei prossimi tre anni andranno in pensione 50.000 professionisti sanitari e a queste uscite van-

no aggiunte le altre 70.000 previste per dimissioni volontarie, trasferimento all'estero o prepensionamento.

Per invertire la tendenza «non sembrano percorribili strade che comportino semplici 'riverniciature' organizzative», avvertono gli infermieri, ma «serve invece un nuovo patto sociale» e una diversa visione della Casa della Comunità come luogo simbolico, oltre che fisico, di una diversa convivenza sociale». Tra i temi al centro di Exposanita anche la digitalizzazione e la ridefinizione del setting di cura, approfondendo come il digitale, attraverso l'intelligenza artificiale, l'utilizzo dei big data e la robotica possano contribuire ad una vera territorializzazione delle cure. Telemedicina e AI saranno al centro di focus e dibattiti. Spazio anche al tema della disabilità e dello sport. Secondo i dati del Coni, circa il 26% dei disabili si dedica all'attività sportiva.

Exposanita' torna a Bologna

Sos lavoro, emergenza medici

Da oggi in Fiera: a livello pubblico mancano all'appello 20mila medici e 65mila infermieri

di **Martino Pancari**
BOLOGNA

A Bologna, da oggi a venerdì, torna Exposanita'. Quest'anno il claim della manifestazione, ideato per il 45esimo anniversario del Sistema sanitario nazionale, è 'Ci sta a cuore chi cura'. Motto che riassume l'urgenza di tutelare chi nella sanità italiana lavora ogni giorno. E i dati mostrano come il personale della Sanità sia in crisi. Secondo i numeri di un sondaggio di Anaa-Assomed, realizzato su un campione rappresentativo, per l'87% dei medici e dirigenti sanitari la propria vita è insoddisfacente, il 96,5% avverte un eccessivo carico di lavoro e il 72% ha pensato di lasciare il lavoro nel Servizio sanitario nazionale per trasferirsi all'estero. «La tutela della salute non può essere un privilegio, ma deve tornare a essere un diritto costituzionale per tutte le persone», dice Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe. Per Barbara Mangiacavalli, presidente della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (Fnopi) «temi come la valorizzazione del personale infermieristico, la necessità di lavorare su competenze sostenendo i percorsi professionali, la retribuzione, i nuovi modelli di prossimità e l'evoluzione digitale della tecnologia sanitaria sono nodi da sciogliere, insieme, per garantire ai cittadini la tenuta del Ssn e un alto livello di assistenza».

La scarsità delle risorse umane riguarda tutte le regioni, anche quelle del Nord a partire da Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna. E anche le Aul si ne devono tenere conto e si devono riorganizzare. Ed è questo il focus sul tema 'I professionisti e il Ssn: prove di



Una vecchia immagine di Exposanita'; da oggi a Bologna torna l'appuntamento

I TEMI SUL TAPPETO

Si guarderà anche al futuro e si parlerà di digitalizzazione e intelligenza artificiale
«Ci sta a cuore chi cura» il titolo della tre giorni

divorzio?' organizzato da Rusan. La fotografia che ne emerge è drammatica: mancano all'appello almeno 65.000 infermieri e 20.000 medici e questo produce un sovraccarico lavorativo spesso eccessivo. Le conseguenze sono 40.000 infermieri e 31.000 medici che negli ultimi tre anni o sono andati all'estero o hanno dato le dimissioni. Le prospettive sono anche peggiori, avverte Rusan: nei prossimi tre anni andranno in pensione 50.000 professionisti sanitari e a queste uscite van-

no aggiunte le altre 70.000 previste per dimissioni volontarie, trasferimento all'estero o prepensionamento.

Per invertire la tendenza «non sembrano percorribili strade che comportino semplici 'riverniciature' organizzative», avvertono gli infermieri, ma «serve invece un nuovo patto sociale» e una diversa visione della Casa della Comunità come luogo simbolico, oltre che fisico, di una diversa convivenza sociale». Tra i temi al centro di Exposanita' anche la digitalizzazione e la ridefinizione del setting di cura, approfondendo come il digitale, attraverso l'intelligenza artificiale, l'utilizzo dei big data e la robotica possano contribuire ad una vera territorializzazione delle cure. Telemedicina e AI saranno al centro di focus e dibattiti. Spazio anche al tema della disabilità e dello sport. Secondo i dati del Coni, circa il 26% dei disabili si dedica all'attività sportiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



A PADOVA AIUTA I CITTADINI A GESTIRE IL CAMBIO DEL MEDICO DI FAMIGLIA E DEL PEDIATRA

Ai risponde al telefono in ospedali e Asl, azzerate attese

17 APR 2024



IL FOGLIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) - Negli ambulatori medici il 73% del tempo dei professionisti sanitari è dedicato a compiti amministrativi e solo il 27% viene dedicato ai pazienti. E il cosiddetto 'burden' amministrativo è segnalato dai clinici come responsabile del loro stress e burnout per oltre il 50% dei casi. Sono i numeri emersi dalla letteratura scientifica citata nell'analisi presentata oggi all'Exposanita Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam (Società italiana intelligenza artificiale in medicina) durante l'evento su Smile CX Gaia, l'intelligenza artificiale conversazionale realizzata da Esosphaera – Gruppo Covisian proprio per alleggerire i compiti amministrativi di strutture sanitarie e professionisti. L'intelligenza artificiale azzera le attese telefoniche dei Cup, i centri unici di prenotazione delle visite e prestazioni mediche e riduce drasticamente il fenomeno del 'no show', cioè visite e prestazioni disdetta senza la possibilità di riassegnare quegli appuntamenti a chi è in lista d'attesa.

Attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, Smile CX Gaia comprende il linguaggio e le sue sfumature, interagisce in modo semplice e intuitivo al telefono, con Sms, WhatsApp, e-mail, migliorando sensibilmente l'esperienza degli utenti e il loro coinvolgimento, e agevolando gli anziani e chi non ha familiarità con le prenotazioni e con i servizi via web. "Già attive in strutture come Humanitas Milano, Casa di Cura San Francesco Bergamo, Centro Medico Tiziano Roma, Poliambulatorio Ptc-Brescia, e in molte altre ancora, ora le soluzioni con intelligenza artificiale conversazionale di Esosphaera-Covisian entrano anche nelle strutture pubbliche come nella Ausl Modena, dove si integra con i servizi del Cup, e nella Ulss 6 di Padova, dove aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta", precisano i curatori.

Nel settore healthcare Smile CX Gaia ha gestito oltre 200mila contatti solo nel 2023, le conversazioni dedicate a prendere appuntamento sono state 75mila e nelle strutture che hanno adottato Smile CX Gaia il 65% degli appuntamenti sono stati fissati dall'AI. "Ma, i vantaggi di un supporto AI sono apprezzati anche da medici e infermieri che, secondo una ricerca presentata oggi, per il 65% lo vedono come un valido aiuto per rispondere alle domande dei pazienti. Smile CX Gaia fissa e sposta appuntamenti, gestisce le liste d'attesa contemporaneamente anche per migliaia di chiamate - prosegue la nota - invia promemoria ricordando ai pazienti le procedure e gli esami da portare alla visita, raccoglie preziose informazioni tramite survey di customer satisfaction e supporta molte altre attività affiancando gli operatori e integrandosi con le piattaforme Crm e gestionali già in uso nelle strutture e tutelando la privacy degli utenti".

Come sottolineato nell'analisi presentata oggi a Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam: "L'AI generativa può alleggerire il carico amministrativo su strutture sanitarie, medici e professionisti della salute. Attraverso l'automazione di compiti amministrativi ripetitivi e la programmazione degli appuntamenti, l'utilizzo di AI generative consente ai professionisti sanitari di dedicare più tempo alla cura dei pazienti».



mercoledì, 17 aprile 2024

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...

"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro **Salute** Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGDI TV

» Giornale d'italia » Salute

salute

Ai risponde al telefono in ospedali e Asl, azzerate attese

A Padova aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra

17 Aprile 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) - Negli ambulatori medici il 73% del tempo dei professionisti sanitari è dedicato a compiti amministrativi e solo il 27% viene dedicato ai pazienti. E il cosiddetto 'burden' amministrativo è segnalato dai clinici come responsabile del loro stress e burnout per oltre il 50% dei casi. Sono i numeri emersi dalla letteratura scientifica citata nell'analisi presentata oggi all'Exposanita Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam (Società italiana intelligenza artificiale in medicina) durante l'evento su Smile CX Gaia, l'intelligenza artificiale conversazionale realizzata da Esosphera – Gruppo Covisian proprio per alleggerire i compiti amministrativi di strutture sanitarie e professionisti. L'intelligenza artificiale azzerava le attese telefoniche dei Cup, i centri unici di prenotazione delle visite e prestazioni mediche e riduce drasticamente il fenomeno del 'no show', cioè visite e prestazioni disdette senza la possibilità di riassegnare quegli appuntamenti a chi è in lista d'attesa.

Attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, Smile CX Gaia comprende il linguaggio e le sue sfumature, interagisce in modo semplice e intuitivo al telefono, con Sms, WhatsApp, e-mail, migliorando sensibilmente l'esperienza degli utenti e il loro coinvolgimento, e agevolando gli anziani e chi non ha familiarità con le prenotazioni e con i servizi via web. "Già attive in strutture come Humanitas Milano, Casa di Cura San Francesco Bergamo, Centro Medico Tiziano Roma, Poliambulatorio Ptc-Brescia, e in molte altre ancora, ora le soluzioni con intelligenza artificiale conversazionale di Esosphera-Covisian entrano anche nelle strutture pubbliche come nella Ausl Modena, dove si integra con i servizi del Cup, e nella Ulss 6 di Padova, dove aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta", precisano i curatori.

Nel settore healthcare Smile CX Gaia ha gestito oltre 200mila contatti solo nel 2023, le conversazioni dedicate a prendere appuntamento sono state 75mila e nelle strutture che hanno adottato Smile CX Gaia il 65% degli appuntamenti sono stati fissati dall'AI. "Ma, i vantaggi di un supporto AI sono apprezzati anche da medici e infermieri che, secondo una ricerca presentata oggi, per il 65% lo vedono come un valido aiuto per rispondere alle domande dei pazienti. Smile CX Gaia fissa e sposta appuntamenti, gestisce le liste d'attesa contemporaneamente anche per migliaia di chiamate - prosegue la nota - invia promemoria ricordando ai pazienti le procedure e gli esami da portare





alla visita, raccoglie preziose informazioni tramite survey di customer satisfaction e supporta molte altre attività affiancando gli operatori e integrandosi con le piattaforme Crm e gestionali già in uso nelle strutture e tutelando la privacy degli utenti".

Come sottolineato nell'analisi presentata oggi a Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam: "L'AI generativa può alleggerire il carico amministrativo su strutture sanitarie, medici e professionisti della salute. Attraverso l'automazione di compiti amministrativi ripetitivi e la programmazione degli appuntamenti, l'utilizzo di AI generative consente ai professionisti sanitari di dedicare più tempo alla cura dei pazienti».

Il Giornale d'Italia è anche su Whatsapp. [Clicca qui](#)  per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags: [adnkronos](#) [c](#) [salute](#)

Commenti

Scrivi e lascia un commento



Articoli Recenti



Rinnovo contratto, Aran 'dialogo costruttivo, 7 maggio prossima riunione'



Laboratorio Virologia Spallanzani riferimento europeo su nuovi patogeni



Snam, 'riconoscere Medicina generale specializzazione universitaria'



Istat rapporto Bes, Ssn in crisi tra carenza personale e sfiducia



Ai risponde al telefono in ospedali e Asl, azzerate attese



Glioblastoma multiforme cerebrale, sintomi, sopravvivenza e cura della malattia di Sophie Kinsella



Cure anti-infarto, nuovo studio su rischi e benefici



Screening al cuore gratuiti prima di Roma-Bologna



Appello cardiologi, 'la salute della donna va oltre la zona bikini'



Accedi

1 30 all'ora per spot

Massimo Pandolfi

EMILIA ROMAGNA

Abbonamento mensile:

4,99€

La villa dei misteri Incidente mortale Suviana seconda scato... Allerta meteo Trattori rubati Stop ai camper

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

Ricerca

17 apr 2024

Il Resto del Carlino Emilia Romagna Exposanità torna a Bologn...

MARTINO PANCARI
Emilia Romagna



Exposanità torna a Bologna. Sos lavoro, emergenza medici

Da oggi in Fiera: a livello pubblico mancano all'appello 20mila medici e 65mila infermieri .



Exposanità torna a Bologna. Sos lavoro, emergenza medici

A Bologna, da oggi a venerdì, torna Exposanità. Quest'anno il claim della manifestazione, ideato per il 45esimo anniversario del Sistema sanitario nazionale, è 'Ci sta a cuore chi cura'. Motto che riassume l'urgenza di tutelare chi nella sanità italiana lavora ogni giorno. E i dati mostrano come il personale della Sanità sia in crisi. Secondo i numeri di un sondaggio di Anaa-Assomed, realizzato su un campione rappresentativo, per l'87% dei medici e dirigenti sanitari la propria vita è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

insoddisfacente, il 96,5% avverte un eccessivo carico di lavoro e il 72% ha pensato di lasciare il lavoro nel Servizio sanitario nazionale per trasferirsi all'estero. "La tutela della salute non può essere un privilegio, ma deve tornare a essere un diritto costituzionale per tutte le persone", dice Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe. Per Barbara Mangiacavalli, presidente della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (Fnopi) "temi come la valorizzazione del personale infermieristico, la necessità di lavorare su competenze sostenendo i percorsi professionali, la retribuzione, i nuovi modelli di prossimità e l'evoluzione digitale della tecnologia sanitaria sono nodi da sciogliere, insieme, per garantire ai cittadini la tenuta del Ssn e un alto livello di assistenza".

La scarsità delle risorse umane riguarda tutte le regioni, anche quelle del Nord a partire da Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna. E anche le Ausl ne devono tenere conto e si devono riorganizzare. Ed è questo il focus sul tema 'I professionisti e il Ssn: prove di divorzio?' organizzato da Rusan. La fotografia che ne emerge è drammatica: mancano all'appello almeno 65.000 infermieri e 20.000 medici e questo produce un sovraccarico lavorativo spesso eccessivo. Le conseguenze sono 40.000 infermieri e 31.000 medici che negli ultimi tre anni o sono andati all'estero o hanno dato le dimissioni. Le prospettive sono anche peggiori, avverte Rusan: nei prossimi tre anni andranno in pensione 50.000 professionisti sanitari e a queste uscite vanno aggiunte le altre 70.000 previste per dimissioni volontarie, trasferimento all'estero o prepensionamento.

Per invertire la tendenza "non sembrano percorribili strade che comportino semplici 'riverniciature' organizzative", avvertono gli infermieri, ma "serve invece un nuovo patto sociale" e una diversa visione della Casa della Comunità come luogo simbolico, oltre che fisico, di una diversa convivenza sociale". Tra i temi al centro di Exosanità anche la digitalizzazione e la ridefinizione del setting di cura, approfondendo come il digitale, attraverso l'intelligenza artificiale, l'utilizzo dei big data e la robotica possano contribuire ad una vera territorializzazione delle cure. Telemedicina e AI saranno al centro di focus e dibattiti. Spazio anche al tema della disabilità e dello sport. Secondo i dati del Coni, circa il 26% dei disabili si dedica all'attività sportiva.



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Alluvione, Figliuolo: "Richiesta danni su Sfinge per 1.900 persone: ecco quando arriveranno i primi ristori"

Emilia Romagna

Costruzioni, boom nelle Marche. Ma le ditte non trovano operai

Emilia Romagna

Filottrano città della sartoria artigianale

Emilia Romagna

Sei milioni di euro in arrivo per la musica

Emilia Romagna

Scuola contestata, lavori sospesi. Via al dialogo sindaco-comitati. Nordio: "Rispettare la legalità"

HOME / ADNKRONOS

Ai risponde al telefono in ospedali e Asl, azzerate attese

Condividi:



17 aprile 2024

a a a

Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) - Negli ambulatori medici il 73% del tempo dei professionisti sanitari è dedicato a compiti amministrativi e solo il 27% viene dedicato ai pazienti. E il cosiddetto 'burden' amministrativo è segnalato dai clinici come responsabile del loro stress e burnout per oltre il 50% dei casi. Sono i numeri emersi dalla letteratura scientifica citata nell'analisi presentata oggi all'Exposanita Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam (Società italiana intelligenza artificiale in medicina) durante l'evento su Smile CX Gaia, l'intelligenza artificiale conversazionale realizzata da Esosphaera - Gruppo Covisian proprio per alleggerire i compiti amministrativi di strutture sanitarie e professionisti. L'intelligenza artificiale azzerare le attese telefoniche dei Cup, i centri unici di prenotazione delle visite e prestazioni mediche e riduce drasticamente il fenomeno del 'no show', cioè visite e prestazioni disdette senza la possibilità di riassegnare quegli appuntamenti a chi è in lista d'attesa.

In evidenza

IL TEMPO tv

Sapienza, l'ultima è lo sciopero della fame contro Israele. "Nessun assal... commissariato"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



Attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, Smile CX Gaia comprende il linguaggio e le sue sfumature, interagisce in modo semplice e intuitivo al telefono, con Sms, WhatsApp, e-mail, migliorando sensibilmente l'esperienza degli utenti e il loro coinvolgimento, e agevolando gli anziani e chi non ha familiarità con le prenotazioni e con i servizi via web. "Già attive in strutture come Humanitas Milano, Casa di Cura San Francesco Bergamo, Centro Medico Tiziano Roma, Poliambulatorio Ptc-Brescia, e in molte altre ancora, ora le soluzioni con intelligenza artificiale conversazionale di Esosphaera-Covisian entrano anche nelle strutture pubbliche come nella Ausl Modena, dove si integra con i servizi del Cup, e nella Ulss 6 di Padova, dove aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta", precisano i curatori.

Nel settore healthcare Smile CX Gaia ha gestito oltre 200mila contatti solo nel 2023, le conversazioni dedicate a prendere appuntamento sono state 75mila e nelle strutture che hanno adottato Smile CX Gaia il 65% degli appuntamenti sono stati fissati dall'AI. "Ma, i vantaggi di un supporto AI sono apprezzati anche da medici e infermieri che, secondo una ricerca presentata oggi, per il 65% lo vedono come un valido aiuto per rispondere alle domande dei pazienti. Smile CX Gaia fissa e sposta appuntamenti, gestisce le liste d'attesa contemporaneamente anche per migliaia di chiamate - prosegue la nota - invia promemoria ricordando ai pazienti le procedure e gli esami da portare alla visita, raccoglie preziose informazioni tramite survey di customer satisfaction e supporta molte altre attività affiancando gli operatori e integrandosi con le piattaforme Crm e gestionali già in uso nelle strutture e tutelando la privacy degli utenti".

Come sottolineato nell'analisi presentata oggi a Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siam: "L'AI generativa può alleggerire il carico amministrativo su strutture sanitarie, medici e professionisti della salute. Attraverso l'automazione di compiti amministrativi ripetitivi e la programmazione degli appuntamenti, l'utilizzo di AI generative consente ai professionisti sanitari di dedicare più tempo alla cura dei pazienti».

In Fiera da oggi a venerdì

Exposanità apre e dibatte sulla crisi dei medici “L’87% è insoddisfatto”

Il tema della crisi del capitale umano in sanità sarà al centro della nuova edizione di Exposanità, in programma da oggi al 19 aprile a BolognaFiere. Partendo da un dato impressionante: per l’87% dei medici e dirigenti sanitari, la propria vita è insoddisfacente, il 96,5% avverte un eccessivo carico di lavoro e il 72% ha pensato di lasciare il lavoro nel Servizio sanitario nazionale per trasferirsi all’estero, secondo i dati di un sondaggio Anaao-Assomed svolto tra i camici bianchi. Il convegno inaugurale della manifestazione, stamattina alle 10 cui parteciperà Nino Cartabellotta presidente della Fondazione Gimbe, si occupa proprio di questo e si intitolerà: «Investire sui professionisti per la tenuta del Servizio sanitario nazionale». L’autonomia differenziata è una prospettiva che Cartabellotta definisce “il colpo di grazia”, rispetto a una situazione già complessa. «L’autonomia in materia di gestione del personale e la regolamentazione dell’attività libero-professionale, rischiano di concretizzare una concorrenza tra Regioni con ‘migrazione’ del personale dal Sud al Nord - sostiene lo studioso - L’ulteriore indebolimento dei servizi sanitari nelle regioni meridionali rischia di avere un effetto paradossoso anche su quelle del Nord con le migliori performance. Infatti, la crisi di sostenibilità del sistema sanitario oggi non consente nemme-



▲ In Fiera Gli spazi dell’Exposanità

no alle ricche regioni del Nord di aumentare la produzione sanitaria oltre un certo limite. Di conseguenza un incremento della mobilità attiva verso queste regioni rischia di peggiorare l’assistenza sanitaria per i propri residenti». Domani si affronterà invece il tema del Pronto Soccorso, altro “tasto dolente” della sanità. I medici che nel 2023 hanno abbandonato l’emergenza-urgenza in Italia sono 1.033, contro le 567 nuove assunzioni e partendo da questo dato la Società italiana emergenza-urgenza (Simeu) ha organizzato il convegno: «Riorganizzare la rete dell’emergenza-urgenza: proposte per l’evoluzione dei servizi». La più importante manifestazione nazionale sui temi della sanità si avvia così a riflettere sull’ammodernamento, necessario e urgente, del sistema sanitario nazionale.
— e. c.



LaFrecciaWeb

l'informazione al centro

lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

Direttore Responsabile **Alessandra Piccolella**

Editore **Gaetano Piccolella**

Testata Giornalistica associata a



HOME EDITORIALE ▾ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA SPORT 🔍

Home > Redazione > Ai risponde al telefono in ospedali e Asl, azzerate attese A Padova aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra

Redazione

AI RISPONDE AL TELEFONO IN OSPEDALI E ASL, AZZERATE ATTESE A PADOVA AIUTA I CITTADINI A GESTIRE IL CAMBIO DEL MEDICO DI FAMIGLIA E DEL PEDIATRA

di Agenzia Adnkronos | 17 Aprile 2024



Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) – Negli ambulatori medici il 73% del tempo dei professionisti sanitari è dedicato a compiti amministrativi e solo il 27% viene dedicato ai pazienti. E il cosiddetto

SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL



MEDIA PARTNERS



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

'burden' amministrativo è segnalato dai clinici come responsabile del loro stress e burnout per oltre il 50% dei casi. Sono i numeri emersi dalla letteratura scientifica citata nell'analisi presentata oggi all'Exposanita Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam (Società italiana intelligenza artificiale in medicina) durante l'evento su Smile CX Gaia, l'intelligenza artificiale conversazionale realizzata da Esosphaera – Gruppo Covisian proprio per alleggerire i compiti amministrativi di strutture sanitarie e professionisti. L'intelligenza artificiale azzerà le attese telefoniche dei Cup, i centri unici di prenotazione delle visite e prestazioni mediche e riduce drasticamente il fenomeno del 'no show', cioè visite e prestazioni disdette senza la possibilità di riassegnare quegli appuntamenti a chi è in lista d'attesa. Attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, Smile CX Gaia comprende il linguaggio e le sue sfumature, interagisce in modo semplice e intuitivo al telefono, con Sms, WhatsApp, e-mail, migliorando sensibilmente l'esperienza degli utenti e il loro coinvolgimento, e agevolando gli anziani e chi non ha familiarità con le prenotazioni e con i servizi via web. "Già attive in strutture come Humanitas Milano, Casa di Cura San Francesco Bergamo, Centro Medico Tiziano Roma, Poliambulatorio Ptc-Brescia, e in molte altre ancora, ora le soluzioni con intelligenza artificiale conversazionale di Esosphaera-Covisian entrano anche nelle strutture pubbliche come nella Ausl Modena, dove si integra con i servizi del Cup, e nella Ulss 6 di Padova, dove aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta", precisano i curatori. Nel settore healthcare Smile CX Gaia ha gestito oltre 200mila contatti solo nel 2023, le conversazioni dedicate a prendere appuntamento sono state 75mila e nelle strutture che hanno adottato Smile CX Gaia il 65% degli appuntamenti sono stati fissati dall'AI. "Ma, i vantaggi di un supporto Ai sono apprezzati anche da medici e infermieri che, secondo una ricerca presentata oggi, per il 65% lo vedono come un valido aiuto per rispondere alle domande dei pazienti. Smile CX Gaia fissa e sposta appuntamenti, gestisce le liste d'attesa contemporaneamente anche per migliaia di chiamate – prosegue la nota – invia promemoria ricordando ai pazienti le procedure e gli esami da portare alla visita, raccoglie preziose informazioni tramite survey di customer satisfaction e supporta molte altre attività affiancando gli operatori e integrandosi con le piattaforme Crm e gestionali già in uso nelle strutture e tutelando la privacy degli utenti". Come sottolineato nell'analisi presentata oggi a Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam: "L'AI generativa può alleggerire il carico amministrativo su strutture sanitarie, medici e professionisti della salute. Attraverso l'automazione di compiti amministrativi ripetitivi e la programmazione degli appuntamenti, l'utilizzo di AI generative consente ai professionisti sanitari di dedicare più tempo alla cura dei pazienti».



SALUTE

0 commento | 0 | f t p e

AGENZIA ADNKRONOS



post precedente

L'UNIVERSITÀ LUMSA CELEBRA
L'IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

prossimo post

LABORATORIO VIROLOGIA
SPALLANZANI RIFERIMENTO

LINK UTILI



AGENZIE ADNKRONOS



**Snami, 'riconoscere
Medicina generale
specializzazione
universitaria' Testa,
'necessario
investire sulla
professione e
valorizzarla'**

17 Aprile 2024



**Laboratorio
Virologia
Spallanzani
riferimento europeo
su nuovi patogeni
Designato dall'Ue
per supportare
diagnosi e
sorveglianza e
prepararsi a gestire
future epidemie**

17 Aprile 2024



**Ai risponde al
telefono in ospedali
e Asl, azzerate
attese A Padova
aiuta i cittadini a
gestire il cambio del
medico di famiglia
e del pediatra**

17 Aprile 2024



**L'Università Lumsa
celebra l'impegno
per la sostenibilità**

17 Aprile 2024



**Stem women
congress, a Milano
la prima edizione
italiana**

17 Aprile 2024



**Engineering al
5G&CO, driver**

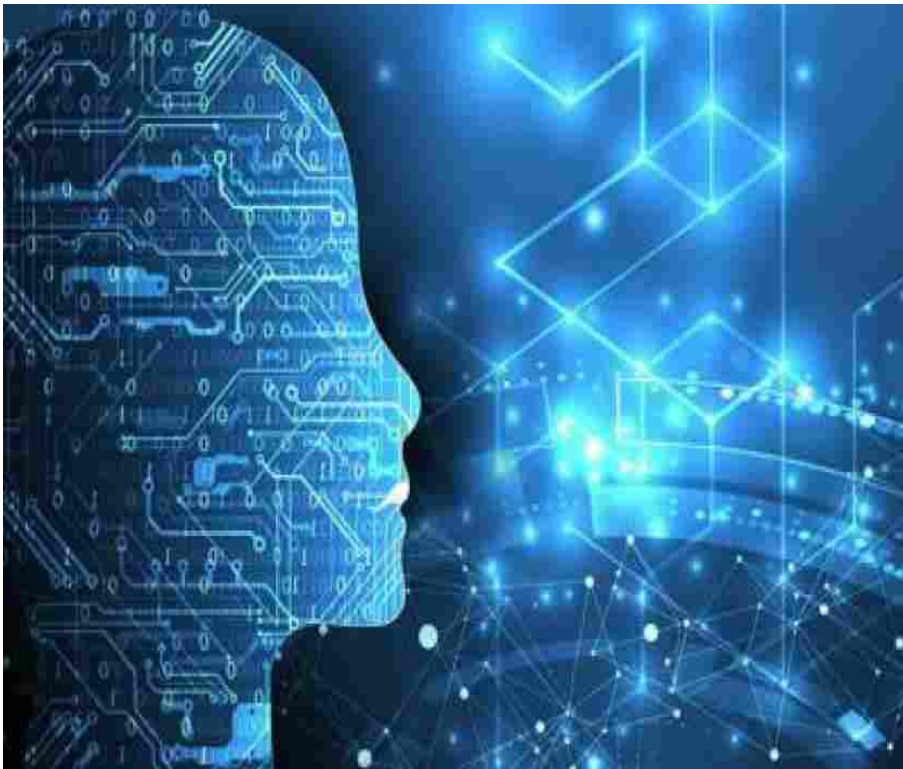


IN SALUTE

Ai risponde al telefono in ospedali e Asl, azzerate attese



AGENZIA ADN KRONOS



A Padova aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra

MERCOLEDÌ 17 APRILE 2024, 18:50

di lettura



LOADING...

IL PIÙ LETTO



Il caso
Altra tegola su Bari: il presidente dell'Amiu Paolo Pate si dimette

FOTO



Bari Japigia, le aree cani di parco Annoscia si fanno belle ricordando il piccolo grande Fiorino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) - Negli ambulatori medici il 73% del tempo dei professionisti sanitari è dedicato a compiti amministrativi e solo il 27% viene dedicato ai pazienti. E il cosiddetto 'burden' amministrativo è segnalato dai clinici come responsabile del loro stress e burnout per oltre il 50% dei casi. Sono i numeri emersi dalla letteratura scientifica citata nell'analisi presentata oggi all'Exposanita Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam (Società italiana intelligenza artificiale in medicina) durante l'evento su Smile CX Gaia, l'intelligenza artificiale conversazionale realizzata da Esosphaera - Gruppo Covisian proprio per alleggerire i compiti amministrativi di strutture sanitarie e professionisti. L'intelligenza artificiale azzerà le attese telefoniche dei Cup, i centri unici di prenotazione delle visite e prestazioni mediche e riduce drasticamente il fenomeno del 'no show', cioè visite e prestazioni disdette senza la possibilità di riassegnare quegli appuntamenti a chi è in lista d'attesa.

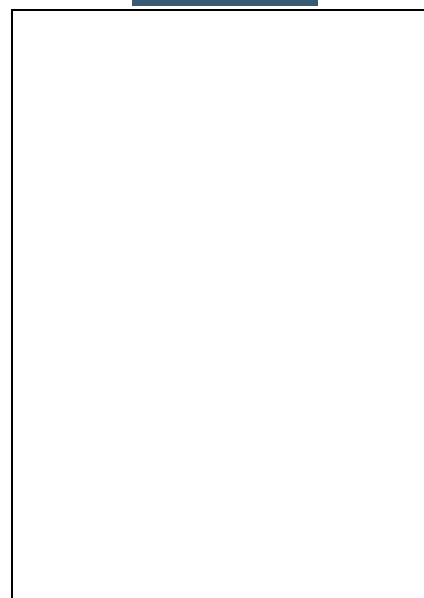
Attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, Smile CX Gaia comprende il linguaggio e le sue sfumature, interagisce in modo semplice e intuitivo al telefono, con Sms, WhatsApp, e-mail, migliorando sensibilmente l'esperienza degli utenti e il loro coinvolgimento, e agevolando gli anziani e chi non ha familiarità con le prenotazioni e con i servizi via web. "Già attive in strutture come Humanitas Milano, Casa di Cura San Francesco Bergamo, Centro Medico Tiziano Roma, Poliambulatorio Ptc-Brescia, e in molte altre ancora, ora le soluzioni con intelligenza artificiale conversazionale di Esosphaera-Covisian entrano anche nelle strutture pubbliche come nella Ausl Modena, dove si integra con i servizi del Cup, e nella Ulss 6 di Padova, dove aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta", precisano i curatori.

Nel settore healthcare Smile CX Gaia ha gestito oltre 200mila contatti solo nel 2023, le conversazioni dedicate a prendere appuntamento sono state 75mila e nelle strutture che hanno adottato Smile CX Gaia il 65% degli appuntamenti sono stati fissati dall'AI. "Ma, i vantaggi di un supporto AI sono



DIGITAL EDITION

MERCOLEDÌ 17 APRILE



sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale

4.99 €

Mensile

9.99 €

Annuale

99.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI

apprezzati anche da medici e infermieri che, secondo una ricerca presentata oggi, per il 65% lo vedono come un valido aiuto per rispondere alle domande dei pazienti. Smile CX Gaia fissa e sposta appuntamenti, gestisce le liste d'attesa contemporaneamente anche per migliaia di chiamate - prosegue la nota - invia promemoria ricordando ai pazienti le procedure e gli esami da portare alla visita, raccoglie preziose informazioni tramite survey di customer satisfaction e supporta molte altre attività affiancando gli operatori e integrandosi con le piattaforme Crm e gestionali già in uso nelle strutture e tutelando la privacy degli utenti".

Come sottolineato nell'analisi presentata oggi a Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siam: "L'AI generativa può alleggerire il carico amministrativo su strutture sanitarie, medici e professionisti della salute. Attraverso l'automazione di compiti amministrativi ripetitivi e la programmazione degli appuntamenti, l'utilizzo di AI generative consente ai professionisti sanitari di dedicare più tempo alla cura dei pazienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

ADNKRONOS

SALUTE



scopri le altre vignette

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I PIÙ LETTI



Altra teqola su Bari: il presidente dell'Amiu Paolo Pate si dimette

101015



Skip to main content



Il mio abbonamento



Scarica e leggi gratis su app



POLITICA

CRONACA

ESTERI

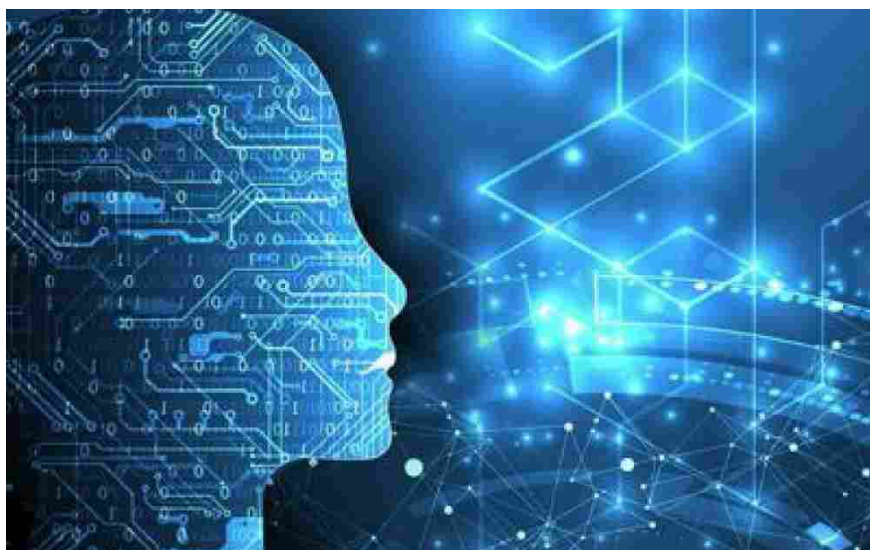
INTERVISTE E
OPINIONI

ABBONATI

CHI
SIAMO

CRONACHE DI GUERRA

Ai risponde al telefono in ospedali e Asl, azzerate attese



17 APRILE 2024

Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) – Negli ambulatori medici il 73% del tempo dei professionisti sanitari è dedicato a compiti amministrativi e solo il 27% viene dedicato ai pazienti. E il cosiddetto ‘burden’ amministrativo è segnalato dai clinici come responsabile del loro stress e burnout per oltre il 50% dei casi. Sono i numeri emersi dalla letteratura scientifica citata nell’analisi presentata oggi all’Exposanita Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam (Società italiana intelligenza artificiale in medicina) durante l’evento su Smile CX Gaia, l’intelligenza artificiale conversazionale realizzata da Esosphaera – Gruppo Covisian proprio per alleggerire i compiti amministrativi di strutture sanitarie e professionisti. L’intelligenza artificiale azzerata le attese telefoniche dei Cup, i centri unici di prenotazione delle visite e prestazioni mediche e riduce drasticamente il fenomeno del ‘no show’, cioè visite e prestazioni disdetta senza la

LEGGI ANCHE



Sostenibilità, Rodò (Merck): “Nei nostri tre siti italiani Co2 ridotta del 28%”

17 Aprile 2024

Roma, 17 apr. (Adnkronos) – I nostri “tre siti italiani che si trovano a Bari, a Guidonia e ad Iv...



Cure anti-infarto, nuovo studio su rischi e benefici

17 Aprile 2024

Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) – I beta bloccanti sono farmaci “che agiscono bloccando i recett...



Farmaceutica, Guenter (Merck): “Velocizzare accesso a terapie innovative in Italia”

17 Aprile 2024

Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) – “Penso che ci siano due cose in cui l’Italia potrebbe fare meg...



Appello cardiologi, ‘la salute della donna va oltre la zona bikini’

17 Aprile 2024

Milano, 17 apr. (Adnkronos Salute) – La cardiologa americana Nanette Wenger l’ha chiamato “approc...



possibilità di riassegnare quegli appuntamenti a chi è in lista d'attesa.

Attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, Smile CX Gaia comprende il linguaggio e le sue sfumature, interagisce in modo semplice e intuitivo al telefono, con Sms, WhatsApp, e-mail, migliorando sensibilmente l'esperienza degli utenti e il loro coinvolgimento, e agevolando gli anziani e chi non ha familiarità con le prenotazioni e con i servizi via web. "Già attive in strutture come Humanitas Milano, Casa di Cura San Francesco Bergamo, Centro Medico Tiziano Roma, Poliambulatorio Ptc-Brescia, e in molte altre ancora, ora le soluzioni con intelligenza artificiale conversazionale di Esosphera-Covisian entrano anche nelle strutture pubbliche come nella Ausl Modena, dove si integra con i servizi del Cup, e nella Ulss 6 di Padova, dove aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta", precisano i curatori.

Nel settore healthcare Smile CX Gaia ha gestito oltre 200mila contatti solo nel 2023, le conversazioni dedicate a prendere appuntamento sono state 75mila e nelle strutture che hanno adottato Smile CX Gaia il 65% degli appuntamenti sono stati fissati dall'AI. "Ma, i vantaggi di un supporto Ai sono apprezzati anche da medici e infermieri che, secondo una ricerca presentata oggi, per il 65% lo vedono come un valido aiuto per rispondere alle domande dei pazienti. Smile CX Gaia fissa e sposta appuntamenti, gestisce le liste d'attesa contemporaneamente anche per migliaia di chiamate – prosegue la nota – invia promemoria ricordando ai pazienti le procedure e gli esami da portare alla visita, raccoglie preziose informazioni tramite survey di customer satisfaction e supporta molte altre attività affiancando gli operatori e integrandosi con le piattaforme Crm e gestionali già in uso nelle strutture e tutelando la privacy degli utenti".

Come sottolineato nell'analisi presentata oggi a Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam: "L'AI generativa può alleggerire il carico amministrativo su strutture sanitarie, medici e professionisti della salute. Attraverso l'automazione di compiti amministrativi ripetitivi e la programmazione degli appuntamenti, l'utilizzo di AI generative consente ai professionisti sanitari di dedicare più tempo alla cura dei pazienti».



La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!

Seguici sui social



Vai all'archivio

Privacy Policy

Cookie Policy

Tutti i numeri

LA RAGIONE – LE ALI DELLA LIBERTÀ SCRL
Direttore editoriale **Davide Giacalone**
Direttore responsabile **Fulvio Giuliani**
Sede legale: via Senato, 6 - 20121 Milano (MI) PI,
CF e N. iscrizione al Registro Imprese di Milano:
11605210969 Numero Rea: MI-2614229

Per informazioni scrivi a info@laragione.eu

Assistenza per sito e app



LA SICILIA

Catania

Agrigento

Caltanissetta

Enna

Messina

Palermo

Ragusa

Siracusa

Trapani

AGENZIA

Ai risponde al telefono in ospedali e Asl, azzerate attese

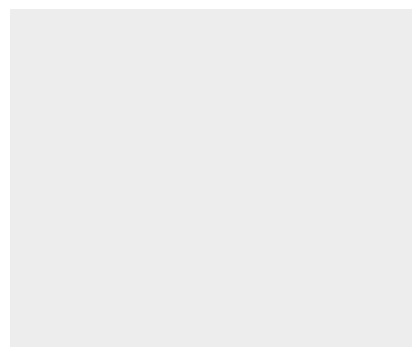
A Padova aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra

Di Redazione | 17 Aprile 2024



Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) – Negli ambulatori medici il 73% del tempo dei professionisti sanitari è dedicato a compiti amministrativi e solo il 27% viene dedicato ai pazienti. E il cosiddetto ‘burden’ amministrativo è segnalato dai clinici come responsabile del loro stress e burnout per oltre il 50% dei casi. Sono i numeri emersi dalla letteratura scientifica citata nell’analisi presentata oggi all’Exposanita Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam (Società italiana intelligenza artificiale in medicina) durante l’evento su Smile CX Gaia, l’intelligenza artificiale conversazionale realizzata da Esosphaera – Gruppo Covisian proprio per alleggerire i compiti amministrativi di strutture sanitarie e professionisti. L’intelligenza artificiale azzerata le attese telefoniche dei Cup, i centri unici di prenotazione delle visite e prestazioni mediche e riduce drasticamente il fenomeno del ‘no show’, cioè visite e prestazioni disdette senza la possibilità di riassegnare quegli appuntamenti a chi è in lista d’attesa. Attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, Smile CX Gaia comprende il linguaggio e le sue sfumature, interagisce in modo semplice e intuitivo al telefono, con Sms, WhatsApp, e-mail, migliorando sensibilmente l’esperienza degli utenti e il loro coinvolgimento, e agevolando gli anziani e chi non ha familiarità con le prenotazioni e con i servizi via web. “Già attive in strutture come Humanitas

Corriere TV



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Ai risponde al telefono in ospedali e Asl, azzerate attese



ORRORE



"Niente latte, solo raggi solari": muore il figlio di 30 giorni, arrestato influencer vegano

DRAMMA AD ALTA QUOTA



Volo Ryanair, tragedia a Torino: come muore ad alta quota un uomo di 30 anni

LA RIVELAZIONE

"Ho un cancro aggressivo al cervello": il dramma di Sophie Kinsella

TOUCHÉ

"Quello che davvero gli piace": Del Debbio svela il piano di Giuseppe Conte

17 aprile 2024

a a a

Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) - Negli ambulatori medici il 73% del tempo dei professionisti sanitari è dedicato a compiti amministrativi e solo il 27% viene dedicato ai pazienti. E il cosiddetto 'burden' amministrativo è segnalato dai clinici come responsabile del loro stress e burnout per oltre il 50% dei casi. Sono i numeri emersi dalla letteratura scientifica citata nell'analisi presentata oggi all'Exposanita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siam (Società italiana intelligenza artificiale in medicina) durante l'evento su Smile CX Gaia, l'intelligenza artificiale conversazionale realizzata da Esosphera – Gruppo Covisian proprio per alleggerire i compiti amministrativi di strutture sanitarie e professionisti. L'intelligenza artificiale azzerà le attese telefoniche dei Cup, i centri unici di prenotazione delle visite e prestazioni mediche e riduce drasticamente il fenomeno del 'no show', cioè visite e prestazioni disdette senza la possibilità di riassegnare quegli appuntamenti a chi è in lista d'attesa.

Attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, Smile CX Gaia comprende il linguaggio e le sue sfumature, interagisce in modo semplice e intuitivo al telefono, con Sms, WhatsApp, e-mail, migliorando sensibilmente l'esperienza degli utenti e il loro coinvolgimento, e agevolando gli anziani e chi non ha familiarità con le prenotazioni e con i servizi via web. "Già attive in strutture come Humanitas Milano, Casa di Cura San Francesco Bergamo, Centro Medico Tiziano Roma, Poliambulatorio Ptc-Brescia, e in molte altre ancora, ora le soluzioni con intelligenza artificiale conversazionale di Esosphera-Covisian entrano anche nelle strutture pubbliche come nella Ausl Modena, dove si integra con i servizi del Cup, e nella Ulss 6 di Padova, dove aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta", precisano i curatori.

Nel settore healthcare Smile CX Gaia ha gestito oltre 200mila contatti solo nel 2023, le conversazioni dedicate a prendere appuntamento sono state 75mila e nelle strutture che hanno adottato Smile CX Gaia il 65% degli appuntamenti sono stati fissati dall'AI. "Ma, i vantaggi di un supporto AI sono apprezzati anche da medici e infermieri che, secondo una ricerca presentata oggi, per il 65% lo vedono come un valido aiuto per rispondere alle domande dei pazienti. Smile CX Gaia fissa e sposta appuntamenti, gestisce le liste d'attesa contemporaneamente anche per migliaia di chiamate - prosegue la nota - invia promemoria ricordando ai pazienti le procedure e gli esami da portare alla visita, raccoglie preziose informazioni tramite survey di customer satisfaction e supporta molte altre attività affiancando gli operatori e integrandosi con le piattaforme Crm e gestionali già in uso nelle strutture e tutelando la privacy degli utenti".

Come sottolineato nell'analisi presentata oggi a Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siam: "L'AI generativa può alleggerire il carico amministrativo su strutture sanitarie, medici e professionisti della salute. Attraverso l'automazione di compiti amministrativi ripetitivi e la programmazione degli appuntamenti, l'utilizzo di AI generative consente ai

In evidenza

Libero Video

professionisti sanitari di dedicare più tempo alla cura dei pazienti».

**Lollobrigida, la promessa:
"Tutelare i posti di lavoro legati
al mondo della pesca"**

← ••••• →

il sondaggio
Mario Draghi diventerà presidente
della Commissione Ue?

VOTA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



Mobilità
.NEWS

PRESS
AGENCY

Migliorare la mobilità per disabili: un obiettivo prioritario Innovazione e collaborazione per un trasporto senza barriere

Provate per voi

Lynk&Co 01: comfort e
silenzio per la città

Scopriamo insieme le caratteristiche del
Suv cinese ibrido - VIDEO

🕒 24/11/2023 17:24

Più lette

Circa 400.000 sono le patenti speciali attualmente attive in Italia, di cui il 10% è rilasciato a persone con disabilità agli arti. Proiezioni recenti indicano che entro il 2060, due milioni di individui con disabilità si avvarranno di veicoli specialmente adattati, con metà di questi che saranno effettivamente alla guida. Più della metà degli automobilisti disabili saranno persone oltre i 64 anni di età. Questi dati emergono dalle parole di **Massimo Improta**, a capo del settore linee e ausili del Centro Protesi Inail di Budrio, presentate in occasione di "Exposanita", una fiera internazionale inaugurata oggi a Bologna e che si concluderà il 19 aprile.

Inail è tra i protagonisti dell'evento, con il contributo di diverse direzioni centrali, tra cui quella delle prestazioni socio-sanitarie tramite il servizio SuperAbile, e quella assistenza protesica e riabilitazione con i centri di Vigorso di Budrio e di riabilitazione motoria di Volterra. Nel corso del pomeriggio si terrà un seminario dedicato a "Innovazione e mobilità inclusiva", con partecipanti che includono anche l'Anglat (Associazione nazionale guida legislazioni andicappati trasporti), che anticiperà l'inaugurazione del Centro superiore integrato per la mobilità accessibile (Csima) a Roma.

"L'obiettivo di Inail è creare una rete solida", ha sottolineato Improta, "poiché promuovere la mobilità inclusiva richiede

Ferrovie di Puglia e
Calabria cambiano volto

Nuovi treni sostenibili e 21 nuove
fermate attivate nei prossimi mesi

🕒 11/04/2024 10:29

Auto elettriche: costi di
ricarica in aumento

Incrementi medi a doppia cifra
soprattutto su abbonamenti e pacchetti
mensili

🕒 15/04/2024 11:53



collaborazione sia tra i veicoli che tra le istituzioni. Utilizzare un veicolo privato adatto è essenziale per la riconquista dell'autonomia individuale e un passo cruciale per il benessere psicofisico dell'individuo". In Lombardia, secondo **Biagio Principe** della consulenza tecnica regionale, si registrano circa 150 richieste annuali di ausili per la guida.



Suggerite

Germania punta su e-mobilità nonostante ostacoli

Infrastruttura e strategie future

17/04/2024 16:05

Il governo tedesco conferma l'obiettivo di portare a 15 milioni il numero di auto elettriche circolanti in Germania entro il 2030, nonostante il decremento nelle vendite e l'assenza di nuovi incentivi.... segue

Tpl. Ultrasporti ad Asstra: "rilancio settore parta da valorizzazione lavoro"

Le dichiarazioni dei due segretari a commento di quanto emerso dal convegno nazionale

17/04/2024 15:01

"Il sistema del Tpl necessita di un intervento di revisione del sistema nella sua interezza. La digitalizzazione e la transizione ecologica ed energetica sono solo due elementi di un quadro più articolato... segue

Dhl Express Italy si rafforza in Lombardia

Investimento di 17 milioni di Euro per impianto a Rho

17/04/2024 14:36

Dhl Express Italy, riferimento nel trasporto aereo espresso internazionale, ha inaugurato oggi il nuovo centro di smistamento e distribuzione di Rho alla presenza del ceo Nazzarena Franco, di Raffaele Cattaneo, so... segue

Mermec rivoluziona settore ferroviario con Dhinamic

Svolta verde nel monitoraggio

11/04/2024 10:33

Eventi

Rombo su pista ad "Eicma Riding Fest"

Evento su pista in programma a Misano dal 27 al 28 aprile 2024

00

Giorni

00

Ore

00

Minuti

00

Secondi

15/03/2024 17:04

Al via "Motodays" alla Fiera di Roma

Dall'8 al 10 marzo si celebrano le due ruote

00

Giorni

00

Ore

00

Minuti

00

Secondi

08/03/2024 14:52



Agenzia di stampa registrata presso il registro della stampa del tribunale di Roma con il numero 84/2020

Direttore responsabile: Natale Brunetto
Direttore editoriale: Paolo Di Prima
Casa editrice: Datastudio S.r.l.s.
Sede legale: Via Salaria, 825 00138 Roma
Partita IVA: IT15804341004

Exposanita' 2024 si apre con l'allarme sulla tenuta del sistema del SSN

Meteo



Home Bologna Exposanita' 2024 si apre con l'allarme sulla tenuta del sistema del SSN

Exposanita' 2024 si apre con l'allarme sulla tenuta del sistema del SSN

17 Aprile 2024

Print



Ha inaugurato oggi a BolognaFiere la 23esima edizione di Exposanita' (dal 17 al 19 aprile) : l'edizione 2024 ha come claim "Ci sta a cuore chi cura" proprio per sottolineare l'impegno della manifestazione per la sanita' italiana e i suoi professionisti. Tanto che lo stesso claim e' stato declinato per la campagna "Ci sta a cuore il SSN" che Exposanita' ha ideato per il 45esimo anniversario del SSN e a cui tutti possono partecipare con contributi scritti o in video.

Anche l'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi ha aderito alla campagna: "Il SSN- sottolinea il professore- mi sta molto a cuore. E' il pilastro fondante del nostro welfare e della nostra democrazia. Il metodo piu' indolore per ucciderlo e' fargli mancare mezzi e risorse e condizionarlo sempre piu' nel suo funzionamento, senza rinnovarne le strutture".

Tra i tanti, Sandra Zampa , senatrice Pd ed ex sottosegretario alla Salute, ricorda: "La pandemia ci ha messo sotto gli occhi non solo la certezza che senza la salute si mette in discussione tutto e tutto vacilla, ma anche quanto vale il Servizio Sanitario Nazionale, uno scudo a difesa della comunita' tutta e di ciascuno di noi. Oggi, dopo le promesse fatte da tutte le forze politiche agli italiani, e' nuovamente messo in discussione: dobbiamo mobilitarci per salvarlo e fare in modo che chi verra' dopo di noi sia tutelato e protetto come lo siamo stati noi. Il futuro della nostra comunita' dipende dalla forza della nostra battaglia. Un servizio sanitario che funziona e' garanzia anche di maggiore coesione sociale".

Queste invece le parole di Chiara Gibertoni , direttrice generale dell'IRCCS Policlinico Sant'Orsola di Bologna: "Mi sta a cuore il SSN perche' e' uno dei pilastri fondamentali della democrazia che consente di curare chi ha bisogno a prescindere dal reddito. E' una grande liberta' poter contare sul fatto che la propria salute venga tutelata in maniera pubblica e universalistica. Non credo che si trovera' qualcuno che si dichiari contrario al SSN, il problema e' creare le condizioni perche' il sistema si possa sostenere. Quello a cui stiamo assistendo e' un impoverimento giorno per giorno, una frammentazione legata a mancati finanziamenti, ai tetti per le aziende sulla possibilita' di assumere. C'e' uno stillicidio che negli anni ha portato a un impoverimento e oggi siamo davvero a un passo dal perdere il sistema sanitario nazionale".

Il professor Marcello Lanari , direttore della Pediatria dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna cita i "dati preoccupanti che ci raccontano che 4 milioni di italiani non riescono ad accedere alle cure perche' non ne hanno la possibilita' economica e due milioni di italiani si indebitano per curarsi. Da pediatri vediamo tutti i giorni famiglie in difficolta' sociale, in difficolta' economica sempre crescente, famiglie che non potrebbero garantire ai propri figli le risposte ai fabbisogni di salute attraverso un sistema sanitario privatistico". Tutti validi motivi per avere a cuore il SSN. La professoressa Tiziana Lazzarotto , direttrice del Laboratorio di microbiologia dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, sottolinea che grazie al SSN "possiamo offrire a tutta la cittadinanza test rapidi e specifici con un'elevata sensibilita' e specificita', tutto cio' o a costo zero o con un ticket minimo" E questo a tutela della salute collettiva, oltre che individuale. Dino Vaira, professore ordinario di medicina interna dell'Universita' di Bologna, spiega che il sistema sanitario ci consente di eseguire screening a largo spettro e arrivare cosi' prima a una diagnosi. Il che significa non solo



salvare delle vite, ma risparmiare risorse che possono essere investite nella ricerca.

Barbara Mangiacavalli , presidente Fnopi, ci tiene a ricordare che "il nostro Paese ha un sistema sanitario invidiato in tutto il mondo. Abbiamo bisogno di mantenerlo pubblico, di perfezionarlo, di innovarlo. Soprattutto, abbiamo bisogno di fare in modo che chi lavora nel SSN sia valorizzato e motivato, per continuare a dare il massimo delle proprie competenze e professionalità a cittadini e pazienti.

Per Nino Cartabellotta , presidente della Fondazione GIMBE, "la tutela della salute non può essere un privilegio, ma deve tornare a essere un diritto costituzionale per tutte le persone".

E proprio Cartabellotta ha aperto i lavori del convegno inaugurale di Exposanità " Investire sui professionisti per la tenuta del SSN " elencando alcuni numeri che fotografano la situazione attuale: se per quanto riguarda i medici la situazione italiana è addirittura migliore rispetto alla media Ocse (4,1 ogni 1.000 abitanti contro 3,7), altrettanto non si può dire per gli infermieri (6,9 ogni 1.000 abitanti contro 9,9). Per quanto riguarda le retribuzioni, quelle dei medici italiani si aggirano intorno ai 105mila dollari, mentre i loro colleghi Ocse guadagnano in media 116mila dollari. Ben più alto è il gap invece degli infermieri: la loro retribuzione sfiora i 40mila dollari, mentre i colleghi Ocse superano i 50mila. I medici italiani, infine, sono i più vecchi d'Europa: ben il 55% supera i 55 anni.

Proprio per valorizzare le professioni del SSN, il taglio del nastro di Exposanità è stato affidato non a caso, come ha sottolineato Marilena Pavarelli , project manager di Exposanità, a Gianni Vitale , infermiere con esperienza ventennale, e a Luca Bombarda , specializzando in medicina d'urgenza, uno dei comparti che più soffre la fuga di personale.

Problema messo a fuoco da Luca Rizzo Nervo , assessore al Welfare e alla salute del Comune di Bologna, che nel corso del convegno ha evidenziato "l'incredibile calo" che ha colpito l'attrattività delle professioni sanitarie. Infine, l'assessore alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna, Raffaele Donini , ha messo in guardia sull'autonomia differenziata: "Attenzione a non investire sulla malattia, investiamo sulla cura", il suo avvertimento.



HOME > SALUTE > Ai risponde al telefono in ospedali e Asl, azzerate attese

Ai risponde al telefono in ospedali e Asl, azzerate attese



Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) - Negli ambulatori medici il 73% del tempo dei professionisti sanitari è dedicato a compiti amministrativi e solo il 27% viene dedicato ai pazienti. E il cosiddetto 'burden' amministrativo è segnalato dai clinici come responsabile del loro str...

di Adnkronos
Pubblicato il 17 Aprile 2024



ULTIME NOTIZIE

- L'Università Lumsa celebra l'impegno per la sostenibilità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015


 Condividi su Facebook

 Condividi su Twitter

Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) – Negli ambulatori medici il 73% del tempo dei professionisti sanitari è dedicato a compiti amministrativi e solo il 27% viene dedicato ai pazienti. E il cosiddetto 'burden' amministrativo è segnalato dai clinici come responsabile del loro stress e burnout per oltre il 50% dei casi. Sono i numeri emersi dalla letteratura scientifica citata nell'analisi presentata oggi all'Exposanita Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam (Società italiana intelligenza artificiale in medicina) durante l'evento su Smile CX Gaia, l'intelligenza artificiale conversazionale realizzata da Esosphera – Gruppo Covisian proprio per alleggerire i compiti amministrativi di strutture sanitarie e professionisti. L'intelligenza artificiale azzerà le attese telefoniche dei Cup, i centri unici di prenotazione delle visite e prestazioni mediche e riduce drasticamente il fenomeno del 'no show', cioè visite e prestazioni disdette senza la possibilità di riassegnare quegli appuntamenti a chi è in lista d'attesa.

Attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, Smile CX Gaia comprende il linguaggio e le sue sfumature, interagisce in modo semplice e intuitivo al telefono, con Sms, WhatsApp, e-mail, migliorando sensibilmente l'esperienza degli utenti e il loro coinvolgimento, e agevolando gli anziani e chi non ha familiarità con le prenotazioni e con i servizi via web. "Già attive in strutture come Humanitas Milano, Casa di Cura San Francesco Bergamo, Centro Medico Tiziano Roma, Poliambulatorio Ptc-Brescia, e in molte altre ancora, ora le soluzioni con intelligenza artificiale conversazionale di Esosphera-Covisian entrano anche nelle strutture pubbliche come nella Ausl Modena, dove si integra con i servizi del Cup, e nella Ulss 6 di Padova, dove aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta", precisano i curatori.

Nel settore healthcare Smile CX Gaia ha gestito oltre 200mila contatti solo nel 2023, le conversazioni dedicate a prendere appuntamento sono state 75mila e nelle strutture che hanno adottato Smile CX Gaia il 65% degli appuntamenti sono stati fissati dall'AI. "Ma, i vantaggi di un supporto AI sono apprezzati anche da medici e infermieri che, secondo una ricerca presentata oggi, per il 65% lo vedono

- Libri, in "Nazione Pop" l'idea di Patria che passa per la musica
- Laboratorio Virologia Spallanzani riferimento europeo su nuovi patogeni
- Ucraina, Mattarella: massimo sostegno a Kiev, cercare pace giusta
- G7, Anthony Blinken sbarcato a Capri nonostante il mare mosso
- G7, Tajani: tutti insieme lavoreremo per una de-escalation a Gaza
- Sophie Kinsella rivela: "Ho un cancro al cervello, sto facendo chemio"
- L'Isola dei Famosi, Benigno contro la produzione dopo la squalifica: le sue parole
- Fisco: pm Milano, condannare a 3 anni ex compagno Santanché
- Von der Leyen: l'Europa deve risvegliarsi in materia di difesa

come un valido aiuto per rispondere alle domande dei pazienti. Smile CX Gaia fissa e sposta appuntamenti, gestisce le liste d'attesa contemporaneamente anche per migliaia di chiamate – prosegue la nota – invia promemoria ricordando ai pazienti le procedure e gli esami da portare alla visita, raccoglie preziose informazioni tramite survey di customer satisfaction e supporta molte altre attività affiancando gli operatori e integrandosi con le piattaforme Crm e gestionali già in uso nelle strutture e tutelando la privacy degli utenti".

Come sottolineato nell'analisi presentata oggi a Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam: "L'AI generativa può alleggerire il carico amministrativo su strutture sanitarie, medici e professionisti della salute. Attraverso l'automazione di compiti amministrativi ripetitivi e la programmazione degli appuntamenti, l'utilizzo di AI generative consente ai professionisti sanitari di dedicare più tempo alla cura dei pazienti».

ARTICOLI CORRELATI



SALUTE

Diete vegetariana e vegana più sostenibili di mediterranea: indagine Altroconsumo



SALUTE

Denti più bianchi? Ecco come fare



SALUTE

Sanità: Iss compie 90 anni, sabato cerimonia con Mattarella



SALUTE

Salute, Ordine psicologi: "Dopo sedute bonus per paziente migliora qualità di vita"

ALTRO IN



SALUTE

Screening al cuore gratuiti prima di Roma-Bologna



SALUTE

Appello cardiologi, 'la salute della donna va oltre la zona bikini'



Ai risponde al telefono in ospedali e Asl, azzerate attese

A Padova aiuta i cittadini a gestire il cambio del medico di famiglia e del pediatra

SALUTE

17/04/2024 18:40 | AdnKronos 🐦 @Adnkronos



Roma, 17 apr. (Adnkronos Salute) - Negli ambulatori medici il 73% del tempo dei professionisti sanitari è dedicato a compiti amministrativi e solo il 27% viene dedicato ai pazienti. E il cosiddetto 'burden' amministrativo è segnalato dai clinici come

responsabile del loro stress e burnout per oltre il 50% dei casi. Sono i numeri emersi dalla letteratura scientifica citata nell'analisi presentata oggi all'Exposanita Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siam (Società italiana intelligenza artificiale in medicina) durante l'evento su Smile CX Gaia, l'intelligenza artificiale conversazionale realizzata da Esosphaera - Gruppo Covisian proprio per alleggerire i compiti amministrativi di strutture sanitarie e professionisti. L'intelligenza artificiale azzerale le attese telefoniche dei Cup, i centri unici di prenotazione delle visite e prestazioni mediche e riduce drasticamente il fenomeno del 'no show', cioè visite e prestazioni disdette senza la possibilità di riassegnare quegli appuntamenti a chi è in lista d'attesa. Attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, Smile CX Gaia comprende il linguaggio e le sue sfumature, interagisce in modo semplice e intuitivo al telefono, con Sms, WhatsApp, e-mail, migliorando sensibilmente l'esperienza degli utenti e il loro coinvolgimento, e agevolando gli anziani e chi non ha familiarità con le prenotazioni e con i servizi via web. "Già attive in strutture come Humanitas Milano, Casa di Cura San Francesco Bergamo, Centro Medico Tiziano Roma, Poliambulatorio Ptc-Brescia, e in molte altre ancora, ora le soluzioni con intelligenza artificiale conversazionale di Esosphaera-Covisian entrano anche nelle strutture pubbliche come nella Ausl Modena, dove si integra con i servizi del Cup, e nella Ulss 6 di Padova, dove aiuta i cittadini a gestire il cambio



IN PRIMO PIANO

Percorso Domino pienamente operativo in ospedale a Tempio Pausania

Gianluca Cara si conferma campione regionale di Enduro MTB

Riapre il Petra Segreta a San Pantaleo

A Olbia ripartono i corsi di lingua sarda

Daspo Urbano ad Arzachena per un uomo ritenuto dalla polizia "soggetto pericoloso"

A Olbia "Un concerto per Martina"

Premio Costa Smeralda 2024, riconoscimenti per Giménez-Bartlett, Bianco e Salmo

Nasce "SiAmo Golfo Aranci - Rudalza" per rilanciare Fasolino sindaco

Giornata del mare e della cultura marinara, anche a Olbia eventi e celebrazioni

Domenica di grandi emozioni a Olbia per l'ultima tappa del campionato sardo di MTB Enduro



del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta", precisano i curatori. Nel settore healthcare Smile CX Gaia ha gestito oltre 200mila contatti solo nel 2023, le conversazioni dedicate a prendere appuntamento sono state 75mila e nelle strutture che hanno adottato Smile CX Gaia il 65% degli appuntamenti sono stati fissati dall'AI. "Ma, i vantaggi di un supporto AI sono apprezzati anche da medici e infermieri che, secondo una ricerca presentata oggi, per il 65% lo vedono come un valido aiuto per rispondere alle domande dei pazienti. Smile CX Gaia fissa e sposta appuntamenti, gestisce le liste d'attesa contemporaneamente anche per migliaia di chiamate - prosegue la nota - invia promemoria ricordando ai pazienti le procedure e gli esami da portare alla visita, raccoglie preziose informazioni tramite survey di customer satisfaction e supporta molte altre attività affiancando gli operatori e integrandosi con le piattaforme Crm e gestionali già in uso nelle strutture e tutelando la privacy degli utenti". Come sottolineato nell'analisi presentata oggi a Bologna da Francesco Baglivo, medico e componente del consiglio direttivo della Siiam: "L'AI generativa può alleggerire il carico amministrativo su strutture sanitarie, medici e professionisti della salute. Attraverso l'automazione di compiti amministrativi ripetitivi e la programmazione degli appuntamenti, l'utilizzo di AI generative consente ai professionisti sanitari di dedicare più tempo alla cura dei pazienti».

LEGGI ANCHE



LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Riapre il Petra Segreta a San Pantaleo

Percorso Domino pienamente operativo in ospedale a Tempio Pausania

A Olbia ripartono i corsi di lingua sarda

Gianluca Cara si conferma campione regionale di Enduro MTB

Altre tre auto divorate dalle fiamme nella notte a Olbia

Interruzione idrica domani a Olbia: ecco gli orari e dove

Oltre 5mila persone al concerto di Pasquetta a Cannigione: soddisfazione del sindaco

Daspo Urbano ad Arzachena per un uomo ritenuto dalla polizia "soggetto pericoloso"

Arriva "Berchidda Live", il film sui 35 anni del Time in Jazz

A Olbia "Un concerto per Martina"

OlbiaNotizie
L'informazione al vostro servizio

OlbiaNotizie.it © 2024 Damos Editore S.r.l.s
P.IVA 02650290907

Giornale quotidiano online iscritto nel registro stampa del Tribunale di Tempio Pausania, decreto n°1/2016 V.G. 248/16 depositato il 01.04.2016

Q CERCA



Filo diretto con OlbiaNotizie

SCRIVI AL DIRETTORE
SCRIVI ALLA REDAZIONE
SEGNALA UNA NOTIZIA
SEGNALA UN EVENTO



redazione@olbianotizie.it

CI TROVI ANCHE SUI SOCIAL





Chi siamo Eventi ECM Libri Iscriviti alla newsletter

Ortopedici
& Sanitari

ATTUALITÀ ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA RIABILITAZIONE RICERCA AUSILI TECNICA ORTOPEDICA



FLEBOLOGIA CORSI

Home > Attualità > Exposanità 2024, investire sui professionisti per la salute del SSN

Attualità

Exposanità 2024, investire sui professionisti per la salute del SSN

Redazione 17 Aprile 2024

5



Si è aperta oggi a BolognaFiere la **23esima edizione di Exposanità (17-19 aprile)**: l'edizione 2024 ha come claim "Ci sta a cuore chi cura", a sottolineare l'impegno della manifestazione verso i professionisti della sanità. Lo stesso claim è stato declinato per la campagna "Ci sta a cuore il SSN", che Exposanità ha ideato per il 45esimo anniversario del SSN e a cui tutti possono partecipare con contributi scritti o in video.

Leggi la rivista



n.3 - Aprile 2024



n.2 - Marzo 2024



n.1 - Febbraio 2024

Edicola Web

Segui le nostre pagine social per rimanere aggiornato su articoli di attualità, contenuti ad alto valore scientifico, eventi e iniziative.



Iscriviti alla newsletter

Farmacia News

Asma zero week, un cambio di paradigma per pazienti asmatici

Portogallo: in farmacia accessibili i farmaci ospedalieri

Tradizione nell'innovazione: gli scenari della farmacia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



Per **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione GIMBE, "la tutela della salute non può essere un privilegio, ma deve tornare a essere un diritto costituzionale per tutte le persone".

Proprio Cartabellotta ha aperto i lavori del **convegno inaugurale di Exposanità "Investire sui professionisti per la tenuta del SSN"**, elencando alcuni numeri che fotografano la situazione attuale: se per quanto riguarda i medici la situazione italiana è migliore rispetto alla media OCSE (4,1 ogni 1.000 abitanti contro 3,7), altrettanto non si può dire per gli infermieri (6,9 ogni 1.000 abitanti contro 9,9).

Barbara Mangiacavalli, presidente FNOPI, ha ricordato che "il nostro Paese ha un sistema sanitario invidiato in tutto il mondo. Abbiamo bisogno di mantenerlo pubblico, perfezionarlo, innovarlo e, soprattutto, far sì che chi lavora nel SSN sia valorizzato e motivato.

Per quanto riguarda le **retribuzioni**, quelle dei medici italiani si aggirano intorno ai 105 mila dollari, mentre i loro colleghi OCSE guadagnano in media 116 mila dollari. Ben più alto, invece, il gap degli infermieri, la cui retribuzione sfiora i 40 mila dollari, mentre i colleghi OCSE superano i 50 mila. I medici italiani, infine, sono i più vecchi d'Europa: il 55% è over 55.

Proprio per valorizzare le professioni del SSN, il **taglio del nastro di Exposanità** è stato affidato non a caso, come ha sottolineato **Marilena Pavarelli**, project manager di Exposanità, a **Gianni Vitale**, infermiere con esperienza ventennale, e a **Luca Bombarda**, specializzando in medicina d'urgenza, uno dei comparti che più soffre la fuga di personale.



Articolo precedente

Exposanità 2024, a Bologna dal 17 al 19

PNRR e ricerca biomedica

Tag

anziani app arto superiore artroplastica
 artrosi ausili calzature caviglia
 colonna vertebrale corsetto
 disabilità ECM Exposanità Fish
 fisioterapia frattura ginocchio
 gonartrosi ictus intelligenza artificiale
 Irccs Istituto Ortopedico Galeazzi Isico
 Istituto Ortopedico Rizzoli
 legamento crociato anteriore
 lombalgia mano ortesi ortopedia
 osteoporosi piede
 piede diabetico plantari postura
 protesi protesica
 riabilitazione
 riabilitazione robotica scoliosi
 spalla sport stampa 3D
 studio telerabilitazione
 Traumatologia tutore



PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

GOVERNO/PARLAMENTO PROFESSIONI TECNOLOGIE FARMACI STUDI/RICERCA TERRITORIO EDITORIALI GUEST ▾ SHOP LOGIN



Exposanità 2024 si apre con l'allarme sulla tenuta del sistema del Ssn

Apr 17, 2024 | [Interessante](#)

Taglio del nastro per la 23esima edizione di Exposanità in corso a Bologna: l'edizione 2024 ha come claim "Ci sta a cuore chi cura" per sottolineare l'impegno della manifestazione per la sanità italiana e i suoi professionisti

Ha inaugurato oggi a BolognaFiere la 23esima edizione di Exposanità (dal 17 al 19 aprile): l'edizione 2024 ha come claim "Ci sta a cuore chi cura" proprio per sottolineare l'impegno della manifestazione per la sanità italiana e i suoi professionisti. Tanto che lo stesso claim è stato declinato per la campagna "Ci sta a cuore il Ssn" che Exposanità ha ideato per il 45esimo anniversario del Ssn e a cui tutti possono partecipare con contributi scritti o in video. Anche l'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi ha aderito alla campagna: "Il Ssn- sottolinea il professore- mi sta molto a cuore. È il pilastro fondante del nostro welfare e della nostra democrazia. Il metodo più indolore per ucciderlo è fargli mancare mezzi e risorse e condizionarlo sempre più nel suo funzionamento, senza rinnovarne le strutture".

Tra i tanti, Sandra Zampa, senatrice Pd ed ex sottosegretario alla Salute, ricorda: "La pandemia ci ha messo sotto gli occhi non solo la certezza che senza la salute si mette in discussione tutto e tutto vacilla, ma anche quanto vale il Servizio Sanitario Nazionale, uno scudo a difesa della comunità tutta e di ciascuno di noi. Oggi, dopo le promesse fatte da tutte le forze politiche agli italiani, è nuovamente messo in discussione: dobbiamo mobilitarci per salvarlo e fare in modo che chi verrà dopo di noi sia tutelato e protetto come lo siamo stati noi. Il futuro della nostra comunità dipende dalla forza della nostra battaglia. Un servizio sanitario che funziona è garanzia anche di maggiore coesione sociale".

Queste invece le parole di Chiara Gibertoni, direttrice generale dell'Irccs Policlinico Sant'Orsola di Bologna: "Mi sta a cuore il Ssn

Cerca



NEWS

Cancro: in Italia oltre 200mila casi l'anno tra gli uomini

"La prevenzione non sia più la cenerentola del Ssn"

Giornata made in Italy, Schillaci: dieta mediterranea eccellenza italiana che promuove la salute



ENTERPRISE
Aziende&Persone



La salute mentale dei medici è in declino



Digital Health: una partnership strategica



Neopharmed Gentili al fianco di Fondazione Libellula



Torna l'Humanizing Health Awards che premia gli enti no profit impegnati nell'umanizzazione delle cure



LAVORO

Assunzione specializzandi, Sivemp: Bene la proroga, ma servono borse di studio per veterinari e altre professioni non mediche



perché è uno dei pilastri fondamentali della democrazia che consente di curare chi ha bisogno a prescindere dal reddito. È una grande libertà poter contare sul fatto che la propria salute venga tutelata in maniera pubblica e universalistica. Non credo che si troverà qualcuno che si dichiara contrario al Ssn, il problema è creare le condizioni perché il sistema si possa sostenere. Quello a cui stiamo assistendo è un impoverimento giorno per giorno, una frammentazione legata a mancati finanziamenti, ai tetti per le aziende sulla possibilità di assumere. C'è uno stillicidio che negli anni ha portato a un impoverimento e oggi siamo davvero a un passo dal perdere il sistema sanitario nazionale”.

Marcello Lanari, direttore della Pediatria dell'Irccs Policlinico di Sant'Orsola di Bologna cita i “dati preoccupanti che ci raccontano che 4 milioni di italiani non riescono ad accedere alle cure perché non ne hanno la possibilità economica e due milioni di italiani si vedono per curarsi. Da pediatri vediamo tutti i giorni famiglie in difficoltà sociale, in difficoltà economica sempre crescente, famiglie che non potrebbero garantire ai propri figli le risposte ai fabbisogni di salute attraverso un sistema sanitario privatistico”. Tutti validi motivi per avere a cuore il Ssn.

Tiziana Lazzarotto, direttrice del Laboratorio di microbiologia dell'Irccs Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, sottolinea che grazie al Ssn “possiamo offrire a tutta la cittadinanza test rapidi e specifici con un'elevata sensibilità e specificità, tutto ciò a costo zero o con un ticket minimo” E questo a tutela della salute collettiva, oltre che individuale. **Dino Vaira, professore ordinario di medicina interna dell'Università di Bologna**, spiega che il sistema sanitario ci consente di eseguire screening a largo spettro e arrivare così prima a una diagnosi. Il che significa non solo salvare delle vite, ma risparmiare risorse che possono essere investite nella ricerca.

Barbara Mangiacavalli, presidente Fnopi, ci tiene a ricordare che “il nostro Paese ha un sistema sanitario invidiato in tutto il mondo. Abbiamo bisogno di mantenerlo pubblico, di perfezionarlo, di innovarlo. Soprattutto, abbiamo bisogno di fare in modo che chi lavora nel Ssn sia valorizzato e motivato, per continuare a dare il massimo delle proprie competenze e professionalità a cittadini e pazienti”.

Per **Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe**, “la tutela della salute non può essere un privilegio, ma deve tornare a essere un diritto costituzionale per tutte le persone”.

E proprio Cartabellotta ha aperto i lavori del **convegno inaugurale di Exosanità “Investire sui professionisti per la tenuta del Ssn”** elencando alcuni numeri che fotografano la situazione attuale: se per quanto riguarda i medici la situazione italiana è addirittura migliore rispetto alla media Ocse (4,1 ogni 1.000 abitanti contro 3,7), altrettanto non si può dire per gli infermieri (6,9 ogni 1.000 abitanti contro 9,9). Per quanto riguarda le retribuzioni, quelle dei medici italiani si aggirano intorno ai 105mila dollari, mentre i loro colleghi Ocse guadagnano in media 116mila dollari. Ben più alto è il gap invece degli infermieri: la loro retribuzione sfiora i 40mila dollari, mentre i colleghi Ocse superano i 50mila. I medici italiani, infine, sono i più vecchi d'Europa: ben il 55% supera i 55 anni.

Proprio per valorizzare le professioni del Ssn, il **taglio del nastro di Exosanità** è stato affidato non a caso, come ha sottolineato **Marilena Pavarelli**, project manager di Exosanità, a **Gianni Vitale**, infermiere con esperienza ventennale, e a **Luca Bombarda**, specializzando in medicina d'urgenza, uno dei comparti che più soffre la fuga di personale. Problema messo a fuoco da **Luca Rizzo Nervo, assessore al Welfare e alla salute del Comune di Bologna**, che nel corso del

Sanità, Cimo-Fesmed: grave ritardo contratti collettivi 2022-24

Gabriele Peperoni (Sumai): Un servizio sanitario con un territorio debole è perdente



SAVE THE DATE

Congressi&Convegni



OTTOVOLANTE



Massimo Bellini è il nuovo presidente di Aigo



Ad Alberto Auricchio la direzione dell'Istituto Telethon di genetica e medicina di Pozzuoli



Giovanni Di Salvo eletto Presidente Società Italiana di Ecocardiografia e Cardiovascular Imaging



Sardegna: Armando Bartolazzi nuovo assessore alla sanità

convegno ha evidenziato “l’incredibile calo” che ha colpito l’attrattività delle professioni sanitarie. Infine, l’**assessore alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna, Raffaele Donini**, ha messo in guardia sull’autonomia differenziata: “Attenzione a non investire sulla malattia, investiamo sulla cura”, il suo avvertimento.

STUDI/RICERCHE



Aumentano le migrazioni ospedaliere e la rinuncia a prestazioni sanitarie necessarie

Pubblicato il Rapporto Bes dell’Istat che offre un quadro integrato dei principali fenomeni economici, sociali e ambientali che caratterizzano il nostro Paese, attraverso l’analisi di un ampio set di indicatori suddivisi in 12 domini. Per il dominio Salute il 40% degli indicatori denotano progressi rispetto al 2019



Alcol: nel 2022 8 milioni i consumatori, 770 mila hanno già un danno da alcol non intercettato

Non si registrano le attese riduzioni dei consumatori a rischio che crescono nel 2022 con frequenze elevate nei target più vulnerabili della popolazione. La fotografia dell’Iss in occasione dell’Alcohol Prevention Day



Italiani insoddisfatti del Ssn, liste d’attesa insostenibili per 9 su 10 e difficoltà di accesso alla specialistica

7 italiani su 10 ritengono che il governo debba investire maggiormente nel sistema sanitario pubblico. I risultati di una indagine firmata EngageMinds HUB, il Centro di ricerca dell’Università Cattolica, campus di Cremona



Def, Gimbe: spesa sanitaria in calo nel 2023, per il 2024 l’aumento è illusorio

Scende il rapporto spesa sanitaria/Pil: 6,3% nel 2025-2026 e poi 6,2%, sotto il livello pre-pandemia. Investimenti inadeguati in sanità: Italia ultima tra i paesi del G7, a rischio diritto alla tutela della salute. L’analisi della Fondazione

TECNOLOGIE



PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

GOVERNO/PARLAMENTO PROFESSIONI TECNOLOGIE FARMACI STUDI/RICERCA TERRITORIO EDITORIALI GUEST ▾ SHOP LOGIN



Nollo (Sihta): L'AI alla sfida dell'appropriatezza

Apr 17, 2024 | Guest, HOME - Primo Piano, SIHTA

Il presidente della Società Italiana di Health Technology Assessment (Sihta) a Bologna per Exposanità, ha preso parte ad una tavola rotonda dedicata alle prospettive di sviluppo dell'intelligenza artificiale in sanità

Giandomenico Nollo, presidente Sihta, prende parte ad una tavola rotonda "Intelligenza artificiale in sanità: applicazioni per la medicina e per l'organizzazione dei servizi" svoltasi oggi a Bologna nel corso della giornata di apertura di Exposanità. *"Alla curva esplosiva dell'AI - sottolinea Nollo - non corrisponde una curva altrettanto esplosiva dell'appropriatezza e su questo dovremmo riflettere. Io sono un fermo sostenitore del paradigma per il quale prima debba venire il modello cui riferirsi e solo poi, la tecnologia a cui applicarlo. Oggi viviamo l'inverso e questo certamente mette il sistema in difficoltà".*

OPINIONI E PUNTI DI VISTA



VOCI



Cancro: in Italia oltre 200mila casi l'anno tra gli uomini



Giornata made in Italy, Schillaci: dieta mediterranea eccellenza italiana che promuove la salute



Assemblea Società Titolari di Farmacia: distribuite le cariche elettive



Siglato l'accordo quadro tra Aism e CsvNet



DI Pnrr: Ok al superamento limite spesa per personale a tempo determinato



ENTERPRISE

Aziende&Persone



La salute mentale dei medici è in declino



Digital Health: una partnership strategica



Neopharmed Gentili al fianco di Fondazione Libellula



Torna l'Humanizing Health Awards che premia gli enti no profit impegnati nell'umanizzazione delle cure





Federico Gelli, direttore Sanità, welfare e coesione sociale Regione Toscana

Giovanni di Bari, presidente Uneba Marche

Roberto Tobia, segretario nazionale Federfarma



OTTOVOLANTE



Massimo Bellini è il nuovo presidente di Aigo



Ad Alberto Auricchio la direzione dell'Istituto Telethon di genetica e medicina di Pozzuoli



Giovanni Di Salvo eletto Presidente Società Italiana di Ecocardiografia e Cardiovascular Imaging



Sardegna: Armando Bartolazzi nuovo assessore alla sanità

TERRITORIO



Cancro: in Italia oltre 200mila casi l'anno tra gli uomini

Al via la campagna "prevenzione oncologica maschile" promossa da Fondazione IncontraDonna in collaborazione con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e con il Ministero della Salute



Giornata made in Italy, Schillaci: dieta mediterranea eccellenza italiana che promuove la salute

Il Ministro della salute nel Cilento per valorizzare alimentazione sana come strumento di prevenzione. Incontro con gli studenti di scuola elementare e di scuola media che hanno presentato lavori realizzati sulla dieta mediterranea



NEWS

Cancro: in Italia oltre 200mila casi l'anno tra gli uomini

Giornata made in Italy, Schillaci: dieta mediterranea eccellenza italiana che promuove la salute

Assemblea Società Titolari di Farmacia: distribuite le cariche elettive



Assemblea Società Titolari di Farmacia: distribuite le cariche elettive

Eletto un componente del Consiglio di Presidenza di Federfarma, cinque componenti effettivi e cinque supplenti dell'Assemblea Nazionale di Federfarma. Sono stati inoltre nominati il Coordinatore e il Segretario dell'Assemblea delle Società



Siglato l'accordo quadro tra Aism e CsvNet

Promuovere il volontariato, sensibilizzare e informare, formare e partecipare: un impegno concreto verso una società più inclusiva e solidale



SAVE THE DATE

Congressi&Convegni



Home > Ambiente, ecologia e sostenibilità > NEL 2050 DALLA SANITÀ ARRIVERANNO IN ATMOSFERA 6 MILIARDI DI TONNELLATE DI...



Ambiente, ecologia e sostenibilità

NEL 2050 DALLA SANITÀ ARRIVERANNO IN ATMOSFERA 6 MILIARDI DI TONNELLATE DI CO2 ALL'ANNO

Di giornale - Aprile 17, 2024 5 0

Advertisement

NEL 2050 DALLA SANITÀ ARRIVERANNO IN ATMOSFERA 6 MILIARDI DI TONNELLATE DI CO2 ALL'ANNO

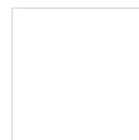
A EXOSANITÀ SI È FATTO IL PUNTO DELLE MISURE POSSIBILE PER GLI OSPEDALI A IMPATTO 0 ENTRO IL 2050

Advertisement

Bologna, 17 aprile 2024 – Il **sistema sanitario**, e in particolare quello **ospedaliero**, vive un paradosso: ha come obiettivo la **tutela della salute umana**, ma al tempo stesso contribuisce all'inquinamento e alla crisi climatica.

Secondo l'Health Care Without Harm (HCWH), un network internazionale che comprende centinaia di ospedali, amministratori e professionisti, se il settore sanitario globale fosse una nazione sarebbe il quinto Paese più inquinante della Terra dopo Stati Uniti, Cina, Russia e India. E visto che in futuro prestazioni e servizi sanitari sono destinati ad allargarsi, non solo geograficamente, è stato calcolato che nel 2050 dalla sanità arriveranno in atmosfera 6 miliardi di tonnellate di CO2 all'anno, con tutto ciò

"La Voce degli AVVOCATI" si fregia del patrocinio morale dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.



Donate



GOOGLE SEARCH

ENHANCED BY Google



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

che comporta per il riscaldamento globale. A meno che anche la gestione dei sistemi sanitari non diventi più sostenibile, senza ovviamente intaccare il livello delle prestazioni.

Sono tantissimi gli ambiti in cui agire, e di questo si è discusso oggi, nel convegno **HOSPITAL BUILDING MANAGEMENT (HBM) – L'impronta climatica delle strutture ospedaliere e sanitarie** nell'ambito di **Exposanita**, la manifestazione nazionale dedicata alla sanità, **in corso a Bologna dal 17 al 19 aprile**.

L'appuntamento, promosso da **SIAIS – Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità**, è stato l'occasione per illustrare le raccomandazioni e i piani d'azione dettagliati per un sistema sanitario a "zero" emissioni con esempi nazionali ed internazionali. Strutture, attrezzature, farmaci, attività possono avere un forte impatto sull'ambiente. Massimizzare l'efficienza energetica degli edifici, gestire e ottimizzare l'utilizzo degli spazi, sostituire le fonti di energia fossile con energie rinnovabili, promuovere la digitalizzazione e la telemedicina sono azioni da mettere in campo per tutto il settore sanitario.

"L'impronta ecologica degli ospedali, o meglio, dei servizi sanitari comprende in primis quella dovuta alle loro attività, ai prodotti e alle tecnologie che usano, all'energia e alle risorse naturali che consumano, ai rifiuti che generano, agli edifici che costruiscono e occupano. In una visione sistemica sarebbe corretto

aggiungere anche l'impronta indiretta, cioè la generazione di trasporto di pazienti e forniture, quella dovuta appunto all'energia che richiedono e alla produzione soprattutto dei medicinali", ha spiegato **Simona Ganassi Agger, architetta e membro di SIAIS**. Occorre, innanzitutto, progettare ospedali che rispondano ai requisiti più moderni in tema di efficienza energetica, riducendo il consumo di suolo, alimentandoli a rinnovabili e digitalizzandoli, magari rendendo più facile l'accesso anche attraverso i mezzi pubblici. Ma la gestione degli edifici (riscaldamento, raffrescamento e illuminazione) rappresenta solo il 10% del totale delle emissioni. Uno dei punti fondamentali riguarda le prestazioni, miliardi ogni giorno in tutto il mondo. Per effettuare mille esami del sangue si produce una CO2 equivalente a 700 chilometri percorsi in automobile, che diventano 145 se rapportati a una singola risonanza magnetica.

La sostenibilità, secondo **Daniela Pedrini**, presidente SIAIS, "è l'applicazione dello sforzo durante la progettazione, la costruzione e il funzionamento per consentire il funzionamento con il minor consumo possibile di energia, acqua, materiale e rifiuti, senza compromettere la sicurezza o avere un impatto negativo sui risultati delle cure dei pazienti. La sostenibilità dovrebbe essere raggiunta applicando obiettivi misurabili con un monitoraggio regolare e accurato e dovrebbe anche ridurre gli impatti finanziari. Le nuove strutture ospedaliere e sanitarie dovrebbero essere pianificate, progettate, costruite e mantenute in modo da raggiungere emissioni aggregate inferiori del 50% rispetto ai livelli del 2010 entro il 2030, fino a zero emissioni entro il 2050".

Le nuove tecnologie, "come l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione- dice Pedrini da Exposanita- permettono di contribuire a questi risultati".

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Advertisement



Articolo precedente

"SOUND OF CHANGE Quando la pelle ha un nuovo ritmo"

Articolo successivo

Nuove opportunità per diventare professionisti del Digitale in Puglia

ALTRO DALL'AUTORE



Ambiente, ecologia e sostenibilità

22 Aprile, World Earth Day: Comte de Montaigne, Maison de Prestige dell'Aube, in prima linea per la tutela del Terroir e la...



Ambiente, ecologia e sostenibilità

BrianzAcque è il VINCITORE della PRIMA EDIZIONE degli AQUALITY AWARD



Ambiente, ecologia e sostenibilità

Ardea e Pomezia: terra dei reati ambientali



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Pubblica Commento

Advertisement

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



POLIZIA DI STATO



Cerca

CHI SIAMO ▾ DOVE SIAMO ▾ AREA STAMPA ▾ MULTIMEDIA ▾ BANCHE DATI SCRIVICI

172

Il racconto del 172° anniversario della fondazione della Polizia di Stato



Questura di Bologna

🏠 Piazza Galileo Galilei, 7 - 40123 BOLOGNA (📍 [Dove siamo](#))

☎ telefono: 0516401111

📠 fax: 0516401777

✉ email:

dipps114.00F0@pecps.poliziadistato.it

Per gli altri contatti:

consultare "Orari e Uffici"

Categorie

➔	Attualità
⬇	I fatti del giorno
➔	Iniziative
➔	Servizi
➔	Sicurezza
➔	Viabilità
➔	Amministrazione Trasparente

Servizi

🌐 [Permesso di soggiorno](#)

Controlla il permesso di soggiorno online.

📁 [Bacheca Oggetti Rubati](#)

Ricerca oggetti rubati o rinvenuti.

📍 [Dove siamo](#)

Gli uffici della Polizia di Stato.

✍ [Scrivici](#)

Risposte alle tue domande.

🏠 [Bologna](#) | [I fatti del giorno](#)

La Polizia di Stato partecipa alla Mostra Internazionale Exposanità 2024

CONDIVIDI



La Polizia di Stato di Bologna partecipa alla 23° edizione di [Exposanità, Health Care Innovation](#), che si svolge



NOTIZIARIO LE STORIE I NUMERI RUBRICHE L'OPINIONE LIBRI BANCHE DATI SPECIALI CALENDARIO

In evidenza

CAREGIVER

MIGRANTI

GAZA

MANOVRA

Home / Exposanita 2024

17 aprile 2024 ore: 00:00

SALUTE

Exposanita 2024



dal
17/04
2024
al
19/04
2024

Città: Bologna

Per saperne di più: <https://www.exposanita.it/>



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

Exposanita' 2024 si apre con l'allarme sulla tenuta del sistema del SSN

Viano



Home Bologna Exposanita' 2024 si apre con l'allarme sulla tenuta del sistema del SSN

Exposanita' 2024 si apre con l'allarme sulla tenuta del sistema del SSN

17 Aprile 2024

Print



Ha inaugurato oggi a BolognaFiere la 23esima edizione di Exposanita' (dal 17 al 19 aprile) : l'edizione 2024 ha come claim "Ci sta a cuore chi cura" proprio per sottolineare l'impegno della manifestazione per la sanita' italiana e i suoi professionisti. Tanto che lo stesso claim e' stato declinato per la campagna "Ci sta a cuore il SSN" che Exposanita' ha ideato per il 45esimo anniversario del SSN e a cui tutti possono partecipare con contributi scritti o in video.

Anche l'ex presidente del Consiglio, Romano Prodi ha aderito alla campagna: "Il SSN- sottolinea il professore- mi sta molto a cuore. E' il pilastro fondante del nostro welfare e della nostra democrazia. Il metodo piu' indolore per ucciderlo e' fargli mancare mezzi e risorse e condizionarlo sempre piu' nel suo funzionamento, senza rinnovarne le strutture".

Tra i tanti, Sandra Zampa , senatrice Pd ed ex sottosegretario alla Salute, ricorda: "La pandemia ci ha messo sotto gli occhi non solo la certezza che senza la salute si mette in discussione tutto e tutto vacilla, ma anche quanto vale il Servizio Sanitario Nazionale, uno scudo a difesa della comunita' tutta e di ciascuno di noi. Oggi, dopo le promesse fatte da tutte le forze politiche agli italiani, e' nuovamente messo in discussione: dobbiamo mobilitarci per salvarlo e fare in modo che chi verra' dopo di noi sia tutelato e protetto come lo siamo stati noi. Il futuro della nostra comunita' dipende dalla forza della nostra battaglia. Un servizio sanitario che funziona e' garanzia anche di maggiore coesione sociale".

Queste invece le parole di Chiara Gibertoni , direttrice generale dell'IRCCS Policlinico Sant'Orsola di Bologna: "Mi sta a cuore il SSN perche' e' uno dei pilastri fondamentali della democrazia che consente di curare chi ha bisogno a prescindere dal reddito. E' una grande liberta' poter contare sul fatto che la propria salute venga tutelata in maniera pubblica e universalistica. Non credo che si trovera' qualcuno che si dichiari contrario al SSN, il problema e' creare le condizioni perche' il sistema si possa sostenere. Quello a cui stiamo assistendo e' un impoverimento giorno per giorno, una frammentazione legata a mancati finanziamenti, ai tetti per le aziende sulla possibilita' di assumere. C'e' uno stillicidio che negli anni ha portato a un impoverimento e oggi siamo davvero a un passo dal perdere il sistema sanitario nazionale".

Il professor Marcello Lanari , direttore della Pediatria dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna cita i "dati preoccupanti che ci raccontano che 4 milioni di italiani non riescono ad accedere alle cure perche' non ne hanno la possibilita' economica e due milioni di italiani si indebitano per curarsi. Da pediatri vediamo tutti i giorni famiglie in difficolta' sociale, in difficolta' economica sempre crescente, famiglie che non potrebbero garantire ai propri figli le risposte ai fabbisogni di salute attraverso un sistema sanitario privatistico". Tutti validi motivi per avere a cuore il SSN. La professoressa Tiziana Lazzarotto , direttrice del Laboratorio di microbiologia dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, sottolinea che grazie al SSN "possiamo offrire a tutta la cittadinanza test rapidi e specifici con un'elevata sensibilita' e specificita', tutto cio' o a costo zero o con un ticket minimo" E questo a tutela della salute collettiva, oltre che individuale. Dino Vaira, professore ordinario di medicina interna dell'Universita' di Bologna, spiega che il sistema sanitario ci consente di eseguire screening a largo spettro e arrivare cosi' prima a una diagnosi. Il che significa non solo



salvare delle vite, ma risparmiare risorse che possono essere investite nella ricerca.

Barbara Mangiacavalli , presidente Fnopi, ci tiene a ricordare che "il nostro Paese ha un sistema sanitario invidiato in tutto il mondo. Abbiamo bisogno di mantenerlo pubblico, di perfezionarlo, di innovarlo. Soprattutto, abbiamo bisogno di fare in modo che chi lavora nel SSN sia valorizzato e motivato, per continuare a dare il massimo delle proprie competenze e professionalità a cittadini e pazienti.

Per Nino Cartabellotta , presidente della Fondazione GIMBE, "la tutela della salute non può essere un privilegio, ma deve tornare a essere un diritto costituzionale per tutte le persone".

E proprio Cartabellotta ha aperto i lavori del convegno inaugurale di Exposanità " Investire sui professionisti per la tenuta del SSN " elencando alcuni numeri che fotografano la situazione attuale: se per quanto riguarda i medici la situazione italiana è addirittura migliore rispetto alla media Ocse (4,1 ogni 1.000 abitanti contro 3,7), altrettanto non si può dire per gli infermieri (6,9 ogni 1.000 abitanti contro 9,9). Per quanto riguarda le retribuzioni, quelle dei medici italiani si aggirano intorno ai 105mila dollari, mentre i loro colleghi Ocse guadagnano in media 116mila dollari. Ben più alto è il gap invece degli infermieri: la loro retribuzione sfiora i 40mila dollari, mentre i colleghi Ocse superano i 50mila. I medici italiani, infine, sono i più vecchi d'Europa: ben il 55% supera i 55 anni.

Proprio per valorizzare le professioni del SSN, il taglio del nastro di Exposanità è stato affidato non a caso, come ha sottolineato Marilena Pavarelli , project manager di Exposanità, a Gianni Vitale , infermiere con esperienza ventennale, e a Luca Bombarda , specializzando in medicina d'urgenza, uno dei comparti che più soffre la fuga di personale.

Problema messo a fuoco da Luca Rizzo Nervo , assessore al Welfare e alla salute del Comune di Bologna, che nel corso del convegno ha evidenziato "l'incredibile calo" che ha colpito l'attrattività delle professioni sanitarie. Infine, l'assessore alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna, Raffaele Donini , ha messo in guardia sull'autonomia differenziata: "Attenzione a non investire sulla malattia, investiamo sulla cura", il suo avvertimento.



SEI QUI: [Home](#) » [Cura](#) » CompuGroup Medical Italia presenta innovativi software integrati con l'IA

CompuGroup Medical Italia presenta innovativi software integrati con l'IA

BY REDAZIONE BITMAT—17 APRILE 2024 ⌚ 4 MINS READ



I software di CompuGroup Medical sono integrati con l'AI per migliorare i percorsi di presa in carico e offrire più supporto al professionista



CGM TELEMEDICINE, la divisione del [Gruppo CompuGroup Medical Italia \(CGM\)](#) specializzata nello sviluppo di soluzioni e tecnologie nell'ambito della telemedicina e **Neosperience Health del gruppo**, Azienda italiana esperta di digitale e impegnata nell'accompagnare le organizzazioni a cogliere i vantaggi di disporre di soluzioni digitali ad alto rendimento, annunciano l'avvio della loro collaborazione per offrire al professionista sanitario il **massimo livello di interazione tra gestionale, tecnologie per la telemedicina e supporto basato su avanzati sistemi di intelligenza artificiale**, contribuendo così a migliorare il percorso di diagnosi e prevenzione del paziente e facilitando il lavoro dei professionisti sanitari.

L'annuncio avviene in occasione della partecipazione di CGM Italia a **Exposanita'**, la più importante Fiera dedicata al mondo della sanità, in corso a Bologna dal 17 al 19 aprile. Dalla collaborazione tra le due Aziende leader sono tre diversi casi di studio finalizzati rispettivamente al **monitoraggio dei pazienti affetti da scompenso cardiaco e all'assistenza virtuale per i professionisti sanitari per la corretta esecuzione di esami diagnostici**.

Nel primo caso, i pazienti con scompenso cardiaco cronico sono stati inseriti all'interno di un programma di **telemonitoraggio attraverso dispositivi connessi** in grado di registrare i parametri vitali e di inviarli a un sistema centralizzato. Grazie ad una piattaforma, i valori emersi durante il monitoraggio vengono analizzati, generando avvisi in base a protocolli definiti. Successivamente, l'assistente virtuale basato su un **motore di intelligenza artificiale empatica** interagisce direttamente con il paziente per approfondire le ragioni degli alert raccogliendo informazioni utili all'equipe sanitaria deputata alla presa in carico del paziente. Nel secondo e terzo caso invece si offre la possibilità a operatori sanitari e farmacisti di beneficiare di un assistente virtuale per la corretta esecuzione di esami diagnostici da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



refertare in telemedicina. Grazie a questo strumento i tracciati raccolti verranno visualizzati dall'operatore o dal farmacista che potrà chiedere all'assistente virtuale – basato su un algoritmo di intelligenza artificiale – **il supporto necessario per determinare quali misurazioni non sono refertabili**, perché non conformi a quanto richiesto dal medico refertatore, e nell'interpretarne la bontà. L'interazione tra operatore e assistente virtuale avverrà sempre in modalità “conversazione” tramite un chatbot.

L'impegno di CGMI nell'ambito della telemedicina è ulteriormente sottolineato dall'integrazione tra **CGM CARE MAP, la piattaforma volta alla gestione dei pazienti cronici o fragili e CGM XMEDICAL, il software gestionale per poliambulatori e specialisti**. Questa integrazione amplia notevolmente il valore delle soluzioni digitali per il personale sanitario, consentendo una continua interazione con i pazienti attraverso servizi di telemedicina, monitorando gli accertamenti diagnostici e riducendo i tempi di refertazione.

Ma le novità non si fermano qui: durante la Fiera verrà presentata la **nuova versione di CGM XMEDICAL**, caratterizzata da processi completamente rivisti e **flussi di lavoro pensati per adattarsi alle esigenze specifiche di medici e di chi deve gestire un centro medico o una struttura complessa**. Questo avanzamento, nato per dare maggiore efficienza ed efficacia nei flussi di lavoro di uno studio specialistico o polispecialistico, consentirà ad esempio di offrire ai pazienti il pagamento on line tramite l'invio di link dedicati. Inoltre – grazie alla soluzione **CGM XPATIENT** – la piattaforma permetterà ai pazienti di compilare **autonomamente le informazioni anamnestiche, sia in sala d'attesa che comodamente da casa**, per un'esperienza con lo studio o la clinica sempre più efficiente e personalizzata e sempre maggiormente concentrata sull'offrire ai pazienti la migliore esperienza sanitaria possibile.

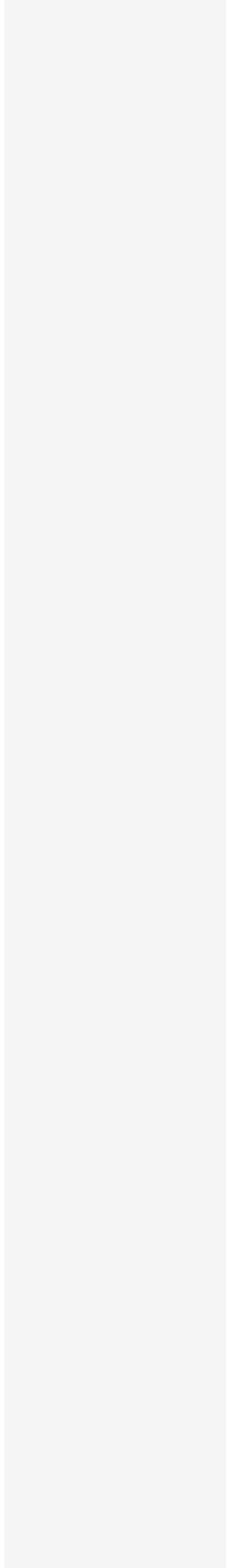
In linea con l'impegno di CGM nell'intelligenza artificiale, sarà presentato a Exposanita anche **CGM AIDA**, un **innovativo assistente telefonico virtuale basato sull'IA**, integrato con l'applicazione **ClickDoc**, l'agenda on line integrata con il gestionale CGM XMEDICAL. CGM AIDA, acronimo di *Artificial Intelligence Dedicated Assistant*, è progettato per interagire con i pazienti in modo naturale, fornendo assistenza nella prenotazione di prestazioni e informazioni utili. Come tutte le soluzioni basate sull'IA proposte da CGM, l'obiettivo è supportare il lavoro dei professionisti sanitari, arricchendo l'esperienza del paziente con un approccio umanizzato e tecnologicamente avanzato.

“Quotidianamente, come CGM Italia, ci impegniamo a sviluppare soluzioni altamente innovative con l'obiettivo di accompagnare la transizione digitale dell'ecosistema sanitario, mettendo a disposizione di medici, studi professionali e poliambulatori, piattaforme digitali pronte a rispondere con flessibilità e tempestività alle esigenze salute dei cittadini-pazienti, ma anche di presa in carico delle cronicità”, commenta Alessandro Avezza, Country Manager e Area Vice President di CGM Italia. “La piena integrazione dei gestionali per i medici e delle piattaforme di telemedicina e telemonitoraggio consentirà al professionista di efficientare la propria attività dal punto di vista organizzativo, con il fine ultimo di migliorare la gestione clinica dei pazienti cronici e raggiungere gli esiti di salute desiderati”.

[CompuGroup Medical Italia](#)

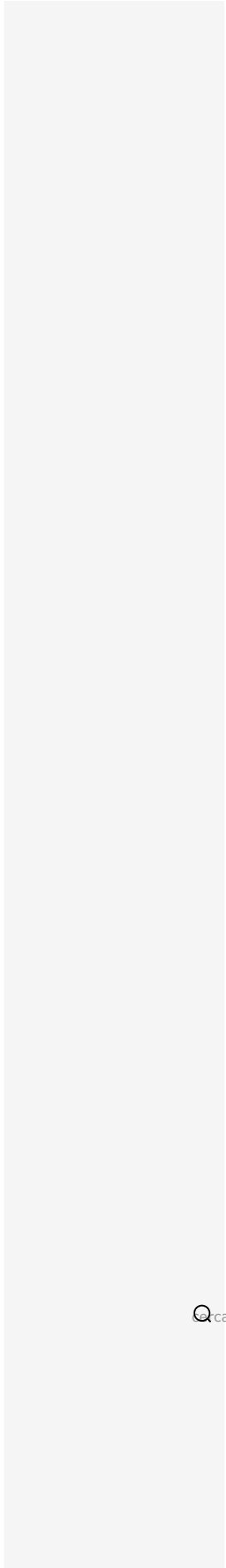
SHARE.

CORRELATI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

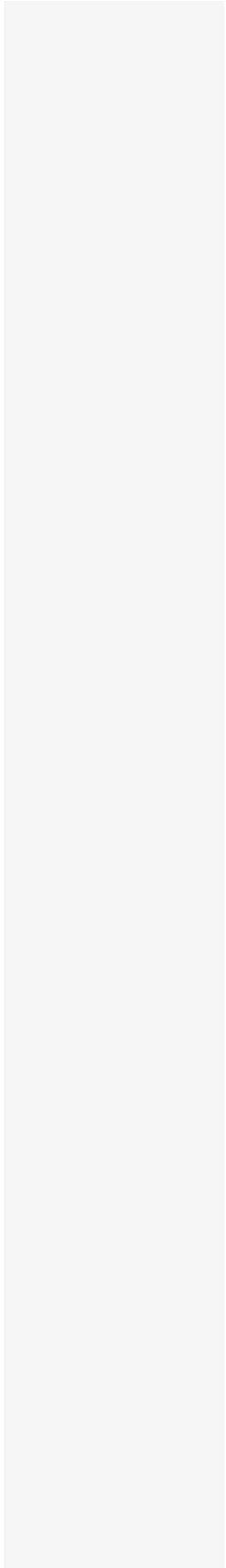
101015



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

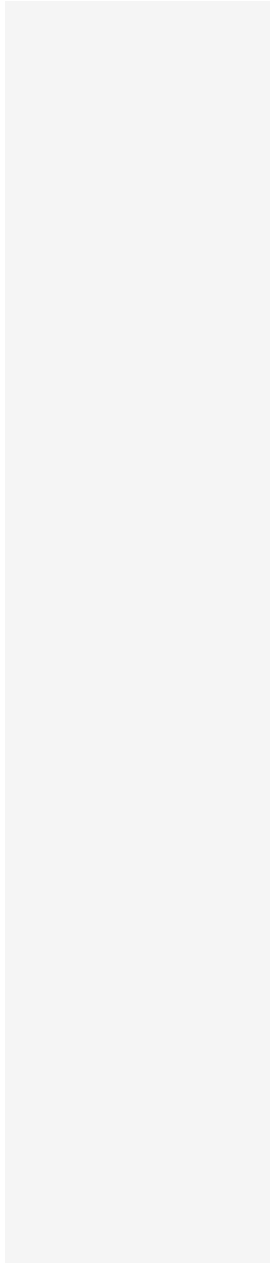
Carica

101015



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



mercoledì, 17 Aprile 2024



16.2 °C

Comune di Sassuolo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Christian De Carlo Onoranze Funebri
Servizio H24 - 328 654 6486
info@onoranzechristiandecarlo.it
onoranzechristiandecarlo.it

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO CASALGRANDE CASTELLARANO SCANDIANO

MERCATO EUROPEO DI SASSUOLO 19-20-21 APRILE

PIAZZA MARTIRI PARTIGIANI - PIAZZA LIBERTÀ
ECCELLENZE ALIMENTARI E ARTIGIANALI DA PIÙ DI 30 PAESI!

GIBELLINI GIUSEPPE

Cell. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it

101015

LARGO VERONA
SASSUOLO

AUTOFFICINA

SPRINTCAR

Via Radici, 77/c - Veggia di Casalgrande (RE)

TODAY
POKE - SUSHI
FRESHNESS
EVERYDAY

HOME > BOLOGNA > EXPOSANITÀ 2024 SI APRE CON L'ALLARME SULLA TENUTA DEL SISTEMA DEL SSN

EXPOSANITÀ 2024 SI APRE CON L'ALLARME SULLA TENUTA DEL SISTEMA DEL SSN

Tempo di lettura 4 min.



17 Aprile 2024



Ha inaugurato oggi a BolognaFiere la **23esima edizione di Exposanita (dal 17 al 19 aprile)**: l'edizione 2024 ha come claim "Ci sta a cuore chi cura" proprio per sottolineare l'impegno della manifestazione per la sanità italiana e i suoi professionisti. Tanto che lo stesso claim è stato declinato per la campagna "**Ci sta a cuore il SSN**" che Exposanita ha ideato per il 45esimo anniversario del SSN e a cui tutti possono partecipare con contributi scritti o in video.

Anche l'**ex presidente del Consiglio, Romano Prodi** ha aderito alla campagna: "Il SSN- sottolinea il professore- mi sta molto a cuore. È il pilastro fondante del nostro welfare e della nostra democrazia. Il metodo più indolore per ucciderlo è fargli mancare mezzi e risorse e condizionarlo sempre più nel suo funzionamento, senza rinnovarne le

ASCOLTA LINEA RADIO

Ora in onda:

A SASSUOLO

MONTEAVE

SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

FRANCO CALUZZI

via Rometta, 35 - Sassuolo
tel. 0536 881290 - info@francocaluzzi.com

Hotel Ristorante Pizzeria

Castellarano - Via Radici Nord, 27
Ristorante - Tel. 0536.850425
Hotel - Tel. 0536.825226
Fax 0536.828455
castello-hotel@libero.it
Aperto tutti i giorni

LINEA RADIO

SCARICA LA APP
GRATUITA

Google Play / App Store

www.linearadio.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

strutture”.

Tra i tanti, **Sandra Zampa**, senatrice Pd ed ex sottosegretario alla Salute, ricorda: “La pandemia ci ha messo sotto gli occhi non solo la certezza che senza la salute si mette in discussione tutto e tutto vacilla, ma anche quanto vale il Servizio Sanitario Nazionale, uno scudo a difesa della comunità tutta e di ciascuno di noi. Oggi, dopo le promesse fatte da tutte le forze politiche agli italiani, è nuovamente messo in discussione: dobbiamo mobilitarci per salvarlo e fare in modo che chi verrà dopo di noi sia tutelato e protetto come lo siamo stati noi. Il futuro della nostra comunità dipende dalla forza della nostra battaglia. Un servizio sanitario che funziona è garanzia anche di maggiore coesione sociale”.

Queste invece le parole di **Chiara Gibertoni**, direttrice generale dell’IRCCS Policlinico Sant’Orsola di Bologna: “Mi sta a cuore il SSN perché è uno dei pilastri fondamentali della democrazia che consente di curare chi ha bisogno a prescindere dal reddito. È una grande libertà poter contare sul fatto che la propria salute venga tutelata in maniera pubblica e universalistica. Non credo che si troverà qualcuno che si dichiari contrario al SSN, il problema è creare le condizioni perché il sistema si possa sostenere. Quello a cui stiamo assistendo è un impoverimento giorno per giorno, una frammentazione legata a mancati finanziamenti, ai tetti per le aziende sulla possibilità di assumere. C’è uno stillicidio che negli anni ha portato a un impoverimento e oggi siamo davvero a un passo dal perdere il sistema sanitario nazionale”.

Il professor **Marcello Lanari**, direttore della Pediatria dell’IRCCS Policlinico di Sant’Orsola di Bologna cita i “dati preoccupanti che ci raccontano che 4 milioni di italiani non riescono ad accedere alle cure perché non ne hanno la possibilità economica e due milioni di italiani si indebitano per curarsi. Da pediatri vediamo tutti i giorni famiglie in difficoltà sociale, in difficoltà economica sempre crescente, famiglie che non potrebbero garantire ai propri figli le risposte ai fabbisogni di salute attraverso un sistema sanitario privatistico”. Tutti validi motivi per avere a cuore il SSN.

La professoressa **Tiziana Lazzarotto**, direttrice del Laboratorio di microbiologia dell’IRCCS Policlinico di Sant’Orsola di Bologna, sottolinea che grazie al SSN “possiamo offrire a tutta la cittadinanza test rapidi e specifici con un’elevata sensibilità e specificità, tutto ciò o a costo zero o con un ticket minimo” E questo a tutela della salute collettiva, oltre che individuale. Dino Vaira, professore ordinario di medicina interna dell’Università di Bologna, spiega che il sistema sanitario ci consente di eseguire screening a largo spettro e arrivare così prima a una diagnosi. Il che significa non solo salvare delle vite, ma risparmiare risorse che possono essere investite nella ricerca.

Barbara Mangiacavalli, presidente Fnopi, ci tiene a ricordare che “il

nostro Paese ha un sistema sanitario invidiato in tutto il mondo. Abbiamo bisogno di mantenerlo pubblico, di perfezionarlo, di innovarlo. Soprattutto, abbiamo bisogno di fare in modo che chi lavora nel SSN sia valorizzato e motivato, per continuare a dare il massimo delle proprie competenze e professionalità a cittadini e pazienti.

Per **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione GIMBE, "la tutela della salute non può essere un privilegio, ma deve tornare a essere un diritto costituzionale per tutte le persone".

E proprio Cartabellotta ha aperto i lavori del **convegno inaugurale di Exposanità "Investire sui professionisti per la tenuta del SSN"** elencando alcuni numeri che fotografano la situazione attuale: se per quanto riguarda i medici la situazione italiana è addirittura migliore rispetto alla media Ocse (4,1 ogni 1.000 abitanti contro 3,7), altrettanto non si può dire per gli infermieri (6,9 ogni 1.000 abitanti contro 9,9). Per quanto riguarda le retribuzioni, quelle dei medici italiani si aggirano intorno ai 105mila dollari, mentre i loro colleghi Ocse guadagnano in media 116mila dollari. Ben più alto è il gap invece degli infermieri: la loro retribuzione sfiora i 40mila dollari, mentre i colleghi Ocse superano i 50mila. I medici italiani, infine, sono i più vecchi d'Europa: ben il 55% supera i 55 anni.

Proprio per valorizzare le professioni del SSN, il **taglio del nastro di Exposanità** è stato affidato non a caso, come ha sottolineato **Marilena Pavarelli**, project manager di Exposanità, a **Gianni Vitale**, infermiere con esperienza ventennale, e a **Luca Bombarda**, specializzando in medicina d'urgenza, uno dei comparti che più soffre la fuga di personale.

Problema messo a fuoco da **Luca Rizzo Nervo**, assessore al Welfare e alla salute del Comune di Bologna, che nel corso del convegno ha evidenziato "l'incredibile calo" che ha colpito l'attrattività delle professioni sanitarie. Infine, l'assessore alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna, **Raffaele Donini**, ha messo in guardia sull'autonomia differenziata: "Attenzione a non investire sulla malattia, investiamo sulla cura", il suo avvertimento.

CHI SIAMO



Linea Radio Multimedia srl

P.Iva 02556210363

Cap.Soc. 10.329,12 i.v.

Reg.Imprese Modena Nr.02556210363

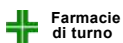
Rea Nr.311810

Periodico quotidiano *Sassuolo2000.it*

press,commtech.

the leading company in local digital advertising

anso

Farmacie
di turno

Fulvi Dr. Marco

Adesso
14°Giovedì
7° / 14°

Scarica l'APP di



SN SenigalliaNotizie

Iscriviti al canale Whatsapp
di Senigallia Notizie

Senigallia è Bandiera Lilla anche per il 2024

Consegnato riconoscimento nazionale: "Faro per favorire turismo di persone diversamente abili e per azioni sempre più inclusive"

108 Letture

0 commenti



Cronaca

ASCOLTA LA NOTIZIA



A Bologna, nel pomeriggio di mercoledì 17 aprile, alla **Fiera EXPOSanità**, la Città di Senigallia ha ricevuto, per la seconda volta consecutiva, il premio-riconoscimento nazionale della **"Bandiera Lilla"**, per aver saputo coniugare il sostegno e la promozione sociale con le politiche turistiche.

A rappresentare il Comune di Senigallia all'evento nazionale di Bologna c'era il Presidente del Consiglio comunale, **Massimo Bello**, in veste anche di Vice Presidente vicario di AICCRE Marche e membro dell'Ufficio di Presidenza nazionale del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (sezione d'Italia di AICCRE del Consiglio d'Europa).

Il Presidente Bello, delegato dal Sindaco Olivetti a rappresentare il Comune di Senigallia, ha portato il **saluto dell'Amministrazione, del Consiglio comunale** della città e, in particolare, dell'Assessore ai servizi alla persona, **Cinzia Petetta**, che ha voluto e promosso il progetto **"Bandiera Lilla"**.



"Senigallia, con questo riconoscimento nazionale importante per tutta la comunità, dimostra senza ombra di dubbio - ha esordito nel suo intervento il Presidente Bello - di essere una città, all'avanguardia e inclusiva. Di ciò vanno ringraziati tutti gli stakeholders e tutti i soggetti pubblici e privati, che operano nel nostro territorio, che ci hanno consentito di raggiungere questo obiettivo per la seconda volta consecutivamente in pochissimi anni."



"Onore al merito all'Amministrazione Olivetti e, in modo particolare, all'Assessore Cinzia Petetta - ha aggiunto Bello - per aver dimostrato forte sensibilità alle politiche sociali della disabilità e a quelle inclusive. In tal senso, il nostro Comune, anche nella progettualità legata al PNRR, ha dimostrato e sta dimostrando la dovuta e voluta attenzione nella strategia di implementazione inclusiva degli interventi di riqualificazione del territorio."

"Il Progetto Bandiera Lilla - ha concluso il Presidente Bello - continuerà ad essere un faro per favorire il turismo da parte delle persone diversamente abili e,

quindi, per favorire sempre più azioni inclusive."



Dal Comune di
Senigallia

Pubblicato Mercoledì 17 aprile, 2024 alle ore 19:09

Tags

Bandiera Lilla Bologna Cinzia Petetta disabilità

Foto notizie Massimo Bello PNRR snapp

sociale turismo

Come ti senti dopo aver letto questo articolo?

Arrabbiato



50%
1 click

In disaccordo



0%
0 click

Indifferente



0%
0 click

Felice



0%
0 click

D'accordo



50%
1 click

Commenti

Ancora nessun commento. Diventa il primo!

ATTENZIONE!

Per poter commentare l'articolo occorre essere registrati su **Senigallia Notizie** e autenticarsi con Nome utente e Password

Già registrato?

Effettua l'accesso

... oppure

Registrati!

SESTOPOTERE.COM

Online dal 1999

EMILIA-ROMAGNA ▾ NORD ITALIA CENTRO ITALIA POLITICA E CITTÀ SOCIETÀ E CULTURA ECONOMIA E LAVORO

WEB E TELEFONIA



Home > Bologna > BolognaFiere, al via la 23ª edizione di Exposanità, anche Romano Prodi aderisce alla campagna...

Bologna Emilia-Romagna

BolognaFiere, al via la 23ª edizione di Exposanità, anche Romano Prodi aderisce alla campagna 'Ci sta a cuore il SSN'

17 Aprile 2024



(Sesto Potere) – Bologna, 17 aprile 2024 – Ha inaugurato oggi a BolognaFiere la **23esima edizione di Exposanità (dal 17 al 19**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

aprile): l'edizione 2024 ha come claim "Ci sta a cuore chi cura" proprio per sottolineare l'impegno della manifestazione per la sanità italiana e i suoi professionisti. Tanto che lo stesso claim è stato declinato per la campagna "**Ci sta a cuore il SSN**" che Exposanita ha ideato per il 45esimo anniversario del SSN e a cui tutti possono partecipare con contributi scritti o in video.

Anche l'**ex presidente del Consiglio, Romano Prodi** ha aderito alla campagna: "Il SSN- sottolinea il professore- mi sta molto a cuore. È il pilastro fondante del nostro welfare e della nostra democrazia. Il metodo più indolore per ucciderlo è fargli mancare mezzi e risorse e condizionarlo sempre più nel suo funzionamento, senza rinnovarne le strutture".

Tra i tanti, **Sandra Zampa**, senatrice Pd ed ex sottosegretario alla Salute, ricorda: "La pandemia ci ha messo sotto gli occhi non solo la certezza che senza la salute si mette in discussione tutto e tutto vacilla, ma anche quanto vale il Servizio Sanitario Nazionale, uno scudo a difesa della comunità tutta e di ciascuno di noi. Oggi, dopo le promesse fatte da tutte le forze politiche agli italiani, è nuovamente messo in discussione: dobbiamo mobilitarci per salvarlo e fare in modo che chi verrà dopo di noi sia tutelato e protetto come lo siamo stati noi. Il futuro della nostra comunità dipende dalla forza della nostra battaglia. Un servizio sanitario che funziona è garanzia anche di maggiore coesione sociale".

Queste invece le parole di **Chiara Gibertoni**, direttrice generale dell'IRCCS Policlinico Sant'Orsola di Bologna: "Mi sta a cuore il SSN perché è uno dei pilastri fondamentali della democrazia che consente di curare chi ha bisogno a prescindere dal reddito. È una grande libertà poter contare sul fatto che la propria salute venga tutelata in maniera pubblica e universalistica. Non credo che si troverà qualcuno che si dichiari contrario al SSN, il problema è creare le condizioni perché il sistema si possa sostenere. Quello a cui stiamo assistendo è un impoverimento giorno per giorno, una frammentazione legata a mancati finanziamenti, ai tetti per le aziende sulla possibilità di assumere. C'è uno stillicidio che negli anni ha portato a un impoverimento e oggi siamo davvero a un passo dal perdere il sistema sanitario nazionale".

Il professor **Marcello Lanari**, direttore della Pediatria dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna cita i "dati preoccupanti che ci raccontano che 4 milioni di italiani non riescono ad accedere alle cure perché non ne hanno la possibilità economica e due milioni di italiani si indebitano per curarsi. Da pediatri vediamo tutti i giorni famiglie in difficoltà sociale, in difficoltà economica sempre crescente, famiglie che non potrebbero garantire ai propri figli le risposte ai fabbisogni di salute attraverso un sistema sanitario privatistico". Tutti validi motivi per avere a cuore il SSN.

La professoressa **Tiziana Lazzarotto**, direttrice del Laboratorio di microbiologia dell'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna, sottolinea che grazie al SSN "possiamo offrire a tutta la cittadinanza test rapidi e specifici con un'elevata sensibilità e specificità, tutto ciò o a costo zero o con un ticket minimo" E questo a tutela della salute collettiva, oltre che individuale. Dino Vaira, professore ordinario di medicina interna dell'Università di Bologna, spiega che il sistema sanitario ci consente di eseguire screening a largo spettro e arrivare così prima a una diagnosi. Il che significa non solo salvare delle vite, ma risparmiare risorse che possono essere investite nella ricerca.

Barbara Mangiacavalli, presidente Fnopi, ci tiene a ricordare che "il nostro Paese ha un sistema sanitario invidiato in tutto il mondo. Abbiamo bisogno di mantenerlo pubblico, di perfezionarlo, di innovarlo. Soprattutto, abbiamo bisogno di fare in modo che chi lavora nel SSN sia valorizzato e motivato, per continuare a dare il massimo delle proprie competenze e professionalità a cittadini e pazienti.

Per **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione GIMBE, "la tutela della salute non può essere un privilegio, ma deve tornare a essere un diritto costituzionale per tutte le persone".

E proprio Cartabellotta ha aperto i lavori del **convegno inaugurale di Exposanita "Investire sui professionisti per la tenuta del SSN"** elencando alcuni numeri che fotografano la situazione attuale: se per quanto riguarda i medici la situazione italiana è addirittura migliore rispetto alla media Ocse (4,1 ogni 1.000 abitanti contro 3,7), altrettanto non si può dire per gli infermieri (6,9 ogni 1.000 abitanti contro 9,9). Per quanto riguarda le retribuzioni, quelle dei medici italiani si aggirano intorno ai 105mila dollari, mentre i loro colleghi Ocse guadagnano in media 116mila dollari. Ben più alto è il gap invece degli infermieri: la loro retribuzione sfiora i 40mila dollari, mentre i colleghi Ocse superano i 50mila. I medici italiani, infine, sono i più vecchi d'Europa: ben il 55% supera i 55 anni.

Proprio per valorizzare le professioni del SSN, il **taglio del nastro di Exposanita** è stato affidato non a caso, come ha

sottolineato **Marilena Pavarelli**, project manager di Exosanità, a **Gianni Vitale**, infermiere con esperienza ventennale, e a **Luca Bombarda**, specializzando in medicina d'urgenza, uno dei comparti che più soffre la fuga di personale.

Problema messo a fuoco da **Luca Rizzo Nervo**, assessore al Welfare e alla salute del Comune di Bologna, che nel corso del convegno ha evidenziato "l'incredibile calo" che ha colpito l'attrattività delle professioni sanitarie. Infine, l'assessore alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna, **Raffaele Donini**, ha messo in guardia sull'autonomia differenziata: "Attenzione a non investire sulla malattia, investiamo sulla cura", il suo avvertimento.



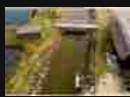
Previous article

"Giornata della Gentilezza", Predappio la celebra in nome dell'attenzione ai nonni e agli anziani fragili

Next article

Cervia. La Giunta comunale approva il Dossier Salina per la candidatura patrimonio dell'Unesco

TOP NEWS



Cervia. La Giunta comunale approva il Dossier Salina per la candidatura patrimonio dell'Unesco

17 Aprile 2024



Post alluvione, comitato di quartiere Romiti (Forlì) preoccupato per mancata messa in sicurezza del territorio

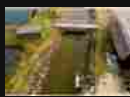
17 Aprile 2024



Sanità, in Radioterapia Irst di Meldola nuovo acceleratore lineare tra i più innovativi per trattamenti più accurati e rapidi

17 Aprile 2024

ULTIME NOTIZIE



Cervia. La Giunta comunale approva il Dossier Salina per la candidatura patrimonio dell'Unesco

17 Aprile 2024



"Giornata della Gentilezza", Predappio la celebra in nome dell'attenzione ai nonni e agli anziani fragili

17 Aprile 2024



Elezioni, Amadori (civica Zattini): "Premessa su un'analisi oggettiva sulle criticità della sanità"

17 Aprile 2024

MAGGIORI CATEGORIE

Emilia-Romagna	4586
Forlì - Cesena	2776
Bologna	1005
Ravenna	915
Top News	772
Rimini	524
Modena	212
Reggio Emilia	159

CHI SIAMO

SESTOPOTERE.COM

Online dal 1999

Agenzia di informazione in tempo reale, 7 giorni su 7, sede via Bruni 20, Forlì. Fondatore e responsabile Marco Colonna

Contact us: contact@yoursite.com

SEGUICI

